COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 88 del 17/12/2024

Oggetto : BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 DI ‘’RIMINI HOLDING S.P.A.’’

L’anno duemilaventiquattro, il giorno diciassette del mese di Dicembre, alle ore 18:15, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione.

Per la trattazione dell’argomento all’oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres,/Ass,		Consiglieri Comunali	Pres,/Ass,
1	Sadegholvaad Jamil	Presente	18	Marchei Loreno	Presente
2	Angelini Matteo	Presente	19	Marchioni Elisa	Presente
3	Barilari Annamaria	Presente	20	Messori Ilaria	Presente
4	Bellucci Andrea	Presente	21	Murano Brunori Stefano	Assente
5	Cancellieri Luca	Presente	22	Neri Giuseppe	Presente
6	Carminucci Edoardo	Presente	23	Pari Andrea	Presente
7	Casadei Giovanni	Assente	24	Pasini Luca	Assente
8	Ceccarelli Enzo	Presente	25	Petrucci Matteo	Presente
9	Corazzi Giulia	Presente	26	Ramberti Samuele	Presente
10	De Leonardis Daniela	Presente	27	Renzi Gioenzo	Presente
11	De Sio Luca	Presente	28	Soldati Serena	Presente
12	Di Campi Addolorata	Assente	29	Spina Carlo Rufo	Assente
13	Di Natale Barbara	Presente	30	Tonti Marco	Presente
14	Guaitoli Manuela	Presente	31	Zamagni Giuliano	Presente
15	Lamarra Lucia	Presente	32	Zamagni Marco	Presente
16	Lisi Gloria	Presente	33	Zoccarato Matteo	Assente
17	Marcello Nicola	Assente			

Totale presenti n. 26 - Totale assenti n. 7

Presiede Giulia Corazzi nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Dott.ssa Diodorina Valerino in qualità di Segretario Generale.

RIMINI

In conformità a quanto previsto dall'art. 53, commi 1/bis e 1/ter del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e dall'Appendice al Regolamento avente ad oggetto la disciplina dello svolgimento delle sedute del Consiglio in videoconferenza approvati da ultimo con Deliberazione di C.C. in data 5/10/2023 n. 70, la seduta si è svolta con sistema di videoconferenza "Webex", che consente il riconoscimento di tutti i partecipanti, tramite la partecipazione della Presidente del Consiglio, di tutti i Consiglieri presenti, del Segretario Generale collegati in presenza dalla sala del Consiglio, esclusi i Consiglieri: Angelini, Ceccarelli, Di Natale e Marchioni.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2025-2027 di "Rimini Holding s.p.a.".

La Presidente del Consiglio Corazzi, vista la proposta di delibera consiliare n. 103 del 27/11/2024, presentata dalla Giunta al Consiglio, la pone in trattazione nel testo di seguito trascritto:

"OGGETTO: Bilancio di previsione 2025-2027 di "Rimini Holding s.p.a.".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Rimini possiede il 100,00% del capitale sociale (incedibile per statuto) di "Rimini Holding s.p.a.", società strumentale "in house", costituita in data 13/05/2010, partecipata, amministrata e controllata dai soggetti indicati nel prospetto a corredo del presente atto al **n.1**, avente per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione e alla gestione, per il Comune di Rimini, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario, nonché l'esercizio dei diritti/doveri di socio del Comune, i cui bilanci ad oggi approvati sono consultabili sul sito internet della società "http://www.riminiholding.it/";
- l'articolo 25 (*"bilancio di previsione"*) dello statuto attualmente vigente di Rimini Holding s.p.a. prevede quanto segue:

"25.1 Ogni anno, entro il 30 novembre, l'organo amministrativo predispone, approva e trasmette ai soci, affinché questi lo approvino poi in sede di assemblea ordinaria entro il 31 dicembre, un bilancio di previsione, composto da un "programma annuale" e da un "programma pluriennale".

25.2 Il "programma annuale" contiene gli obiettivi che la società intende perseguire per l'anno successivo e i mezzi da adottare per il loro perseguimento, indicando, tra l'altro:

a) le linee di sviluppo delle diverse attività della società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di predisposizione del programma annuale stesso o da acquisire nel corso dell'anno di riferimento del programma annuale;

b) il programma dettagliato (con l'indicazione degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese) di tutte le operazioni che la società intende realizzare nell'esercizio successivo, aventi importo unitario complessivo (comprensivo di tutti gli oneri di qualunque natura - anche fiscale - in qualunque modo connessi) superiore ad €.250.000,00 e rientranti nelle seguenti fattispecie:

b.1) investimenti di qualunque tipo;

b.2) accensione di finanziamenti passivi di qualunque tipo;

b.3) concessione di finanziamenti attivi di qualunque tipo;

b.4) rilascio di garanzie (ipoteca, pegno, fideiussione, ecc.) di qualunque tipo;

b.5) acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, a prescindere dallo strumento con cui l'operazione viene realizzata (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, riduzione del capitale sociale, trasformazione, fusione, scissione, liquidazione, ecc.);

b.6) vendita o affitto dell'azienda (o di un ramo d'azienda) da parte della società e/o delle società partecipate;

c) la previsione del risultato economico dell'esercizio successivo della società, rappresentato secondo lo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 cod. civ., con separata evidenziazione dei risultati economici previsti di ciascuna delle società partecipate qualificabili come "società in house providing" ai sensi della legislazione e/o della giurisprudenza nazionale e/o comunitaria vigente;

d) la previsione dello stato patrimoniale della società al termine dell'esercizio successivo, rappresentato secondo lo schema di stato patrimoniale di cui all'art.2424 cod.civ.;

e) il prospetto di previsione finanziaria della società per l'esercizio successivo, redatto nella forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

25.3 Il programma annuale contiene in allegato la relazione di commento dell'organo amministrativo, che illustra e motiva le singole operazioni previste nel programma annuale.

25.4 Il programma pluriennale è redatto in coerenza con il programma annuale, ha durata triennale ed evidenzia, con riferimento al triennio successivo:

a) le linee di sviluppo delle diverse attività della società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di riferimento del programma pluriennale stesso;

b) il programma di massima degli investimenti e di tutte le operazioni (scambi e acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, ecc.) che la società intende realizzare, in qualunque modo (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, di riduzione del capitale sociale, di fusione, di scissione, di liquidazione, ecc.), nel triennio successivo, relativamente alle partecipazioni societarie detenute alla data di riferimento del programma pluriennale, o da acquisire nel corso del triennio successivo, con l'indicazione di massima degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese.

25.5 Il programma pluriennale comprende, inoltre, distintamente per ogni esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti, riferiti al primo esercizio: è scorrevole ed è aggiornato annualmente in relazione al programma annuale, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione.

25.6 Il programma annuale ha carattere autorizzatorio dell'assemblea dei soci nei confronti dell'organo amministrativo della Società, nel senso che gli investimenti e tutte le operazioni indicate al precedente articolo 25.2, lettera b), possono essere realizzati dall'organo amministrativo solamente se contemplate dal programma annuale preventivamente approvato dall'assemblea ordinaria dei soci e nel pieno rispetto dei limiti (di importo e procedurali) ivi previsti. In caso di presunta violazione di tale autorizzazione, i soci che detengano complessivamente almeno un decimo del

capitale sociale possono richiedere, ai sensi dell'art.2367 codice civile, l'immediata convocazione dell'assemblea dei soci affinché adotti i provvedimenti che riterrà più opportuni nell'interesse della Società. L'accertata violazione di tale autorizzazione può configurare giusta causa per la revoca degli amministratori. Nel caso in cui nell'attuazione delle operazioni contemplate dal programma annuale approvato dall'assemblea ordinaria dei soci si prevedano delle variazioni (anche di importo e/o procedurali) dei dati indicati nel programma annuale stesso, l'organo amministrativo deve predisporre ed approvare tempestivamente le opportune variazioni del programma annuale (e contestualmente del correlato programma pluriennale) da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci."

PRESO ATTO che:

- in data 26/11/2024 l'amministratore unico della società ha predisposto il "bilancio di previsione 2025-2027" della società (allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla **lettera "A"**) e lo ha trasmesso al socio unico Comune di Rimini, per la relativa approvazione in seno all'assemblea ordinaria dei soci, di prossima imminente celebrazione;
- tale bilancio di previsione - oltre a contenere numerosi elementi ed informazioni (quali, a titolo esemplificativo, i risultati di pre-consuntivo 2024 di Holding e quelli di molte delle società da essa partecipate) che esulano, in base alle disposizioni statutarie di Holding sopra richiamate, dalle materie di "stretta" pertinenza del bilancio di previsione stesso e, più in generale, dalle competenze dell'assemblea dei soci di Holding e, in base alle disposizioni del vigente *"Regolamento della gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini"*, da quelle del relativo socio unico Comune di Rimini, e, per esso, del relativo Consiglio Comunale e che, conseguentemente, pur essendovi contenute, non costituiscono oggetto di formale ed espressa approvazione odierna da parte del Consiglio Comunale - è fondato sulle seguenti principali tre "linee di sviluppo e di intervento":

  1) nella seconda parte del 2025, supporto di Rimini Holding s.p.a. al socio unico Comune di Rimini - relativamente alle società partecipate attraverso Holding - nella predisposizione del *"Documento unitario 2025"* del Comune (costituito dalla *"relazione sull'attuazione del p.d.r.p. 2024"* e dalla *"ricognizione 2025"* con eventuale conseguente *"p.d.r.p. 2025"*), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 (*"supporto al socio unico Comune di Rimini negli adempimenti di legge connessi alle partecipazioni societarie detenute"*);

  2) nel triennio 2025-2027, supporto finanziario di Rimini Holding s.p.a. al proprio socio unico Comune di Rimini, con previsione di distribuzione, dalla società al Comune, delle seguenti risorse, da versare nel mese di dicembre di ogni singolo anno di riferimento (*"supporto finanziario al socio unico Comune di Rimini"*):

PREVISIONE DISTRIBUZIONE DI RISORSE AL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI				
Riserva oggetto di distribuzione	**Anno**			**totale**
	2025	**2026**	**2027**	
"utili esercizi precedenti"	4.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	11.000.000,00
"sovrapprezzo azioni"	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**3.000.000,00**	**11.000.000,00**

3) nel 2025 e 2026, attuazione, da parte di Holding, del *"p.d.r.p. 2024"* (*"piano di razionalizzazione periodica 2024 delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/12/2023)* per la parte di esso relativa alle partecipazioni indirette, possedute dal Comune attraverso Holding (nella sostanza coincidente con la *"Proposta di p.d.r.p. 2024"* di Rimini Holding), con l'attuazione delle operazioni di razionalizzazione periodica ivi previste (per il cui dettaglio si rimanda al documento stesso), relative alle società Amir s.p.a. e RASF ("progetto società patrimoniale idrica unica della Romagna");

- l'articolo 4.1, lettera "a.5", del vigente "Regolamento per la gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini", stabilisce che: "Il voto che il socio Comune esprimerà nelle assemblee e negli organi collegiali degli enti partecipati direttamente

a) sarà espresso dal Sindaco, o dal soggetto da questo delegato (per iscritto - alla partecipazione all'assemblea o alla riunione dell'organo collegiale), su conforme preventiva deliberazione del Consiglio Comunale, qualora costituisca "voto determinante per l'adozione della deliberazione proposta" e l'assemblea dei soci o l'organo collegiale dell'"ente partecipato direttamente" debba deliberare, su una o più delle seguenti materie:
   - a.1) …omissis….;
   - a.2) …omissis….;
   - a.3) …omissis….;
   - a.4) …omissis….;
   - a.5) bilanci di previsione e relative modifiche (solamente degli enti partecipati - direttamente e indirettamente di primo livello - aventi per oggetto l'esercizio delle attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione e alla gestione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario)";

CONSIDERATO che:

- le *"linee di sviluppo e di intervento"* del "bilancio di previsione 2025-2027" di Rimini Holding s.p.a. sopra indicate prefigurano:

a) la prosecuzione, da parte della società, dell'importante e proficua attività di "supporto" al Comune di Rimini nella "efficiente gestione" delle relative partecipazioni societarie, svolta fin dalla costituzione (nel 2010) e da tempo (dal 2017) attuata anche con riferimento agli specifici adempimenti di legge sopravvenuti negli ultimi anni, sia in termini di definizione (prima) e rendicontazione (poi) delle iniziative più opportune in merito alle società partecipate (punto 1), sia in termini di relativa concreta attuazione (punto 3);

b) la prosecuzione dell'importante supporto finanziario da sempre fornito dalla società al proprio socio unico Comune di Rimini (punto 2);

- i riflessi diretti ed indiretti sulla situazione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune presumibilmente generati dalle operazioni previste nel "bilancio di previsione 2025-2027" di Rimini Holding s.p.a. sono quelli sopra già indicati e, ad avvenuta approvazione del medesimo bilancio da parte dell'assemblea dei soci di Holding di prossima imminente celebrazione, verranno formalizzati, se e quando dovesse occorrere, con appositi atti dei soggetti competenti (Consiglio Comunale per le variazioni di bilancio dell'ente eventualmente occorrenti e responsabile del procedimento per i relativi accertamenti di entrata);

RITENUTO:

- che, per le motivazioni sopra già indicate, il "bilancio di previsione 2025-2027" di Rimini Holding s.p.a. (allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla lettera "A") sia pienamente condivisibile, in quanto fondato sulle linee di sviluppo suddette, anch'esse pienamente condivisibili ed opportune;
- di dover pertanto dare mandato al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, in seno all'assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding s.p.a. di prossima imminente celebrazione, l'approvazione del "bilancio di previsione 2025-2027" della società e la conseguente autorizzazione all'amministratore unico della stessa al compimento delle operazioni ivi previste;

VISTI:
- l'articolo 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- l'articolo 29 ("società di capitali") dello statuto del Comune di Rimini;
- l'articolo 4.1, lettera "a.5", del vigente *"Regolamento per la gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini"*;
- l'articolo 25 ("bilancio di previsione") dello statuto di "Rimini Holding s.p.a.";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile U.O. Organismi Partecipati, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente "Regolamento di contabilità" allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e dell'art. 4 del vigente "Regolamento di contabilità", in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto ai sensi;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi art. 5, comma 3 del Regolamento sui Controlli Interni adottato con delibera di C.C. n. 4 del 24.01.2013;

VISTO il parere favorevole della 5^ Commissione Consiliare Permanente in data 09.12.2024;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il "bilancio di previsione 2025-2027" di Rimini Holding s.p.a., allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla **lettera "A"**;

2) **DI DARE MANDATO** al Sindaco (o suo delegato) di votare favorevolmente, in seno all'assemblea ordinaria dei soci di Rimini Holding s.p.a. di prossima celebrazione, l'approvazione del "bilancio di previsione 2025-2027" della società e la conseguente autorizzazione all'amministratore unico della stessa al compimento delle operazioni ivi previste;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza di rispettare i ristretti tempi fissati per l'approvazione del "bilancio di previsione 2025-2027" di Rimini Holding s.p.a.,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267."

^^^^^^^*****^^^^^^^

Dichiarata aperta la discussione intervengono l'Assessore Magrini (Assessorato Bilancio e Risorse Finanziarie, Politiche per la Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Attività Economiche, Protezione Civile, Governance delle Società Partecipate) e il Dr. Tognacci (Amministratore unico di Rimini Holding) per l'illustrazione dell'argomento; quindi il Cons. Cancellieri.

Interviene quindi per le conclusioni il Dr. Tognacci.

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

Indi, la Presidente del Consiglio Corazzi, vista la proposta deliberativa sopra riportata, esaurita la trattazione dell'argomento, lo pone in votazione.

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva il testo nella formulazione proposta con il seguente risultato:

Presenti Nr.	26	
Votanti Nr.	26	
Favorevoli Nr.	19	Sindaco Sadegholvaad, Conss.: Barilari, Bellucci, Cancellieri, Carminucci, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Guaitoli, Lamarra, Marchioni, Messori, Neri, Petrucci, Ramberti, Soldati, Tonti, Zamagni Giuliano e Zamagni Marco
Contrari Nr.	7	Conss.: Angelini, Ceccarelli, De Sio, Lisi, Marchei, Pari e Renzi
Astenuti Nr.	0	

Il Cons. Angelini esprime il proprio voto dalla chat della piattaforma non essendo riuscito a votare dalla piattaforma stessa.

Quindi la Presidente del Consiglio Corazzi pone in votazione la richiesta di conferire l'immediata eseguibilità alla proposta.

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti Nr.	26	
Votanti Nr.	26	
Favorevoli Nr.	19	Sindaco Sadegholvaad, Conss.: Barilari, Bellucci, Cancellieri, Carminucci, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Guaitoli, Lamarra,

		Marchioni, Messori, Neri, Petrucci, Ramberti, Soldati, Tonti, Zamagni Giuliano e Zamagni Marco
Contrari Nr.	6	Conss.: Angelini, Ceccarelli, Lisi, Marchei, Pari e Renzi
Astenuti Nr.	1	Cons. De Sio

Entra la Consigliera Di Campi. Presenti n. 27 (26 Consiglieri più il Sindaco).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giulia Corazzi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

RIMINI HOLDING S.P.A.

bilancio di previsione 2025-2027
(programma annuale 2025 e programma pluriennale 2025-2027)

Prot. n.139/pec del 26/11/2024

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

INDICE

A) PREMESSE 3
B) RENDICONTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO, NEL 2024, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI" ASSEGNATI DAL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI 5
C) "OBIETTIVI STRATEGICI" ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ, PER L'ANNO 2025, DAL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI 7
D) LINEE DI SVILUPPO E DI INTERVENTO DI RIMINI HOLDING 9
E) SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI RIMINI HOLDING S.P.A. PRECONSUTIVA 2024 E PROSPETTICA 2025-2027 9
CONTO ECONOMICO 10
STATO PATRIMONIALE 14
RENDICONTO FINANZIARIO 15
F) ANDAMENTO ATTUALE E PROSPETTICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 16
Società controllate da Rimini Holding s.p.a. 17
Società partecipate (ma non controllate) da Rimini Holding s.p.a. 23

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

A) PREMESSE

Il presente documento è stato redatto ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni dell'articolo 25 ("bilancio di previsione") del vigente statuto sociale, che prevede che:

"25.1 Ogni anno, entro il 30 novembre, l'organo amministrativo predispone, approva e trasmette ai soci, affinché questi lo approvino poi in sede di assemblea ordinaria entro il 31 dicembre, un bilancio di previsione, composto da un "programma annuale" e da un "programma pluriennale".

25.2 Il "programma annuale" contiene gli obiettivi che la società intende perseguire[1] per l'anno successivo e i mezzi da adottare per il loro perseguimento, indicando, tra l'altro:

a) *le linee di sviluppo delle diverse attività della società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di predisposizione del programma annuale stesso o da acquisire nel corso dell'anno di riferimento del programma annuale;*

b) *il programma dettagliato (con l'indicazione degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese) di tutte le operazioni che la società intende realizzare nell'esercizio successivo, aventi importo unitario complessivo (comprensivo di tutti gli oneri di qualunque natura - anche fiscale - in qualunque modo connessi) superiore ad €.250.000,00 e rientranti nelle seguenti fattispecie:*

b.1) investimenti di qualunque tipo;

b.2) accensione di finanziamenti passivi di qualunque tipo;

b.3) concessione di finanziamenti attivi di qualunque tipo;

b.4) rilascio di garanzie (ipoteca, pegno, fideiussione, ecc.) di qualunque tipo;

b.5) acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, a prescindere dallo strumento con cui l'operazione viene realizzata (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, riduzione del capitale sociale, trasformazione, fusione, scissione, liquidazione, ecc.);

b.6) vendita o affitto dell'azienda (o di un ramo d'azienda) da parte della società e/o delle società partecipate;

c) *la previsione del risultato economico dell'esercizio successivo della società, rappresentato secondo lo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 cod. civ., con separata evidenziazione dei risultati economici previsti di ciascuna delle società partecipate qualificabili come "società in house providing" ai sensi della legislazione e/o della giurisprudenza nazionale e/o comunitaria vigente;*

d) *la previsione dello stato patrimoniale della società al termine dell'esercizio successivo, rappresentato secondo lo schema di stato patrimoniale di cui all'art.2424 cod.civ.;*

e) *il prospetto di previsione finanziaria della società per l'esercizio successivo, redatto nella*

[1] Secondo le direttive del socio unico Comune di Rimini.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

forma di rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

25.3 *Il programma annuale contiene in allegato la relazione di commento dell'organo amministrativo, che illustra e motiva le singole operazioni previste nel programma annuale.*

25.4 *Il programma pluriennale è redatto in coerenza con il programma annuale, ha durata triennale ed evidenzia, con riferimento al triennio successivo:*

- *le linee di sviluppo delle diverse attività della società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di riferimento del programma pluriennale stesso;*
- *il programma di massima degli investimenti e di tutte le operazioni (scambi e acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, ecc.) che la società intende realizzare, in qualunque modo (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, di riduzione del capitale sociale, di fusione, di scissione, di liquidazione, ecc.), nel triennio successivo, relativamente alle partecipazioni societarie detenute alla data di riferimento del programma pluriennale, o da acquisire nel corso del triennio successivo, con l'indicazione di massima degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese.*

25.5 *Il programma pluriennale comprende, inoltre, distintamente per ogni esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti, riferiti al primo esercizio: è scorrevole ed è aggiornato annualmente in relazione al programma annuale, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione.*

25.6 *Il programma annuale ha carattere autorizzatorio dell'assemblea dei soci nei confronti dell'organo amministrativo della Società, nel senso che gli investimenti e tutte le operazioni indicate al precedente articolo 25.2, lettera b), possono essere realizzati dall'organo amministrativo solamente se contemplate dal programma annuale preventivamente approvato dall'assemblea ordinaria dei soci e nel pieno rispetto dei limiti (di importo e procedurali) ivi previsti. …. Nel caso in cui nell'attuazione delle operazioni contemplate dal programma annuale approvato dall'assemblea ordinaria dei soci si prevedano delle variazioni (anche di importo e/o procedurali) dei dati indicati nel programma annuale stesso, l'organo amministrativo deve predisporre ed approvare tempestivamente le opportune variazioni del programma annuale (e contestualmente del correlato programma pluriennale) da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci."*

Ai sensi quanto previsto dal vigente *"P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) 2024-2026"* (già *"Piano triennale di prevenzione della corruzione 2024-2026"*) - sottosezione 2.3, denominata *"Rischi corruttivi e trasparenza"* - del Comune di Rimini (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30/01/2024 del Comune ed applicabile anche alla Rimini Holding s.p.a. per relativa espressa previsione), l' *"interesse pubblico"* sotteso al presente documento consiste, pertanto, nel fornire al socio unico Comune di Rimini un quadro complessivo dell'andamento previsionale prospettico della società.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Si evidenzia, inoltre, che il presente "bilancio di previsione" è stato predisposto congiuntamente (in quanto contenente argomenti strettamente connessi) alla "*Proposta di documento unitario 2024, composta da:*

1) *proposta di relazione sull'attuazione del p.d.r.p. 2023 (piano di razionalizzazione periodica 2023) delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 31/12/2022,*

   e

2) *proposta*
   - *di ricognizione 2024 delle partecipazioni societarie indirettamente possedute dal Comune di Rimini, attraverso Rimini Holding s.p.a., al 31/12/2023 e*
   - *di p.d.r.p. 2024 (piano di razionalizzazione periodica 2024) di alcune di esse"*

consegnata al socio unico Comune di Rimini in data 26/11/2024.

Per motivi di completezza e di opportunità di informazione in favore del socio unico Comune di Rimini, il presente bilancio di previsione contiene alcuni elementi ed informazioni (quali, a titolo esemplificativo, il risultato d'esercizio del pre-consuntivo 2024 di Holding, con le argomentazioni e le valutazioni che lo hanno determinato) che esulano, in base alle disposizioni statutarie di Holding sopra richiamate, dalle materie di "stretta" pertinenza del bilancio di previsione stesso e, più in generale, dalle competenze dell'assemblea dei soci di Holding e, in base alle disposizioni del vigente *"Regolamento della gestione delle partecipazioni negli enti partecipati dal Comune di Rimini"*, anche da quelle del relativo socio unico Comune di Rimini, e, per esso, del relativo Consiglio Comunale; di conseguenza, pur essendovi contenute, tali informazioni non costituiscono oggetto di prossima, formale ed espressa approvazione da parte dell'assemblea ordinaria dei soci della società e quindi, indirettamente, nemmeno del socio unico Comune di Rimini e, per esso, del relativo Consiglio Comunale.

B) RENDICONTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO, NEL 2024, DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI" ASSEGNATI DAL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI

Di seguito si riporta la rendicontazione sul conseguimento, alla data ormai prossima del 31/12/2024, degli "obiettivi strategici" assegnati alla società, per l'anno 2024, dal relativo socio unico Comune di Rimini.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Obiettivi strategici anno 2024					
	OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati (A)	BREVE RELAZIONE (sul raggiungimento al 31/12/2024)	% CONSEGUIMENTO	
				percentuale di raggiungimento stimata al 31/12/2024 (B)	percentuale di raggiungimento ponderata stimato al 31/12/2024 (A x B)
1	supporto al Comune di Rimini nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni (come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175), nell'individuazione delle azioni da intraprendere ed infine nella redazione dell'eventuale "proposta di piano di razionalizzazione periodica"	25,00%	E' stata prestata l'assistenza relativamente all'attuazione del "p.d.r.p. 2023". In relazione al *"progetto società patrimoniale idrica unica della Romagna"* sono state aggiornate e riproposte al "coordinamento soci" di RASF, per la relativa approvazione, le *"condizioni di convenienza per il territorio riminese"*. E' stata prestata l'assistenza al Comune relativa alla predisposizione del "p.d.r.p. 2024".	100%	25%
2	mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società	25,00%	L'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società è stato mantenuto.	100%	25%
3	individuazione e promozione, presso alcune società controllate, di azioni di eventuale supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico/patrimoniale/finanziario delle società partecipate	25,00%	In occasione dell'approvazione dei bilanci di esercizio 2023 delle società partecipate è stata deliberata la distribuzione ai rispettivi soci di importanti dividendi, materialmente versati entro luglio 2024.	100%	25%
4	supporto finanziario al Comune di Rimini, attraverso l'analisi, verifica e distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui la società disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune e condivise con la società in fase di verifica nel bilancio previsionale	25,00%	L'obiettivo sarà conseguito nel mese di dicembre 2024, con la (già prevista) materiale distribuzione al socio unico Comune di Rimini di risorse per complessivi €.4.750.000,00.	100%	25%
	TOTALE	100%			100%

La rendicontazione dell' *"obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento"* 2024 della società, ad essa attribuito, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.175/2016, dal proprio socio unico Comune di Rimini, viene rinviata alla data di predisposizione del bilancio consuntivo 2024 della società, necessario per poter quantificare e "valutare" le poste contabili 2024, da prendere in considerazione a tal fine.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

C) "OBIETTIVI STRATEGICI" ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ, PER L'ANNO 2025, DAL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI

Con nota prot. n.299041 del 26/08/2024, il socio unico Comune di Rimini (dopo averli espressamente inseriti nel proprio "d.u.p. 2025-2027", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.64 dell'08/08/2024) ha attribuito alla società, per l'anno 2025, i seguenti "obiettivi strategici" - sostanzialmente in linea rispetto a quelli dell'anno precedente.

Obiettivi strategici per l'anno 2025		
A	B	C
N.	OBIETTIVI STRATEGICI	pesatura % del singolo obiettivo su complesso degli obiettivi assegnati
1	supporto al Comune di Rimini nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni (come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175), nell'individuazione delle azioni da intraprendere ed infine nella redazione dell'eventuale "proposta di piano di razionalizzazione periodica";	25,00%
2	mantenimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società;	25,00%
3	individuazione e promozione, presso alcune società controllate, di azioni di eventuale supporto finanziario alla controllante Rimini Holding s.p.a., mediante distribuzione ai soci (tra i quali Rimini Holding) di parte delle proprie risorse finanziarie, compatibilmente con le esigenze di equilibrio economico /patrimoniale /finanziario delle società partecipate;	25,00%
4	supporto finanziario al Comune di Rimini, attraverso l'analisi, verifica e distribuzione ad esso di parte delle risorse finanziarie di cui la società disporrà, sulla base delle esigenze programmate dal Comune e condivise con la società in fase di verifica nei bilanci previsionali	25,00%
	TOTALE	100,00%

Con la nota sopra richiamata, il Comune ha anche confermato, per l'anno 2025, l' "obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento" della società, ad essa già attribuito, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.175/2016, per i precedenti anni a partire dal 2021, di seguito riportato.

OBIETTIVO <u>SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO</u> DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI) "RIMINI HOLDING S.P.A."

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti[2], **alla *"società a controllo pubblico"*** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti[3]) **"Rimini Holding s.p.a." è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente *obiettivo***

[2] Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

[3] Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

***sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"*: per ciascun esercizio, a consuntivo, il complesso delle "spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"[4] inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **non dovrà superare il rispettivo importo annuo medio aritmetico degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio[5].**

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

Pertanto, di seguito si riporta la verifica numerica "prospettica" del rispetto dell'obiettivo in questione, provvisoriamente effettuata sulla base dei dati numerici numeri effettivi del triennio 2021-2023 e di quelli stimati per il 2025 nel "conto economico previsionale 2025" di seguito riportato. La verifica effettiva del conseguimento dell'obiettivo sarà poi svolta e riportata nel bilancio d'esercizio 2025 (in aprile-giugno 2026), sulla base dei dati numerici consuntivi che saranno ivi inseriti.

OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ANNO 2025
(provvisoriamente definito sulla base del bilancio preventivo 2025)

	triennio di riferimento (*)				
	bilancio di esercizio 2021	bilancio di esercizio 2022	bilancio di esercizio 2023	**media 2021-2023 (target per il 2025)**	**bilancio di previsione 2025**
costi della produzione (voce B del c.e. del bilancio di esercizio)	292.966,00	222.214,00	207.972,00		211.505,00
ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00		750,00
canoni di leasing	0,00	0,00	0,00		
spese di funzionamento	292.966,00	222.214,00	207.972,00	**241.050,67**	**210.755,00**

*: all'inizio (01/01) dell'esercizio (2025) di riferimento dell'obiettivo, gli ultimi tre bilanci di esercizio approvati saranno quelli degli anni 2021, 2022 e 2023.

I suddetti obiettivi ("strategici" e "sul complesso delle spese di funzionamento") sono stati recepiti dalla società con determinazione relativo amministratore unico n.4 del 03/09/2024, pubblicata sul sito internet della società dal medesimo giorno.

---

[4] Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - *"composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*).

[5] A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2025 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2023, 2022 e 2021 (dato che all'01/01/ 2025 il bilancio dell'esercizio 2024 non sarà ancora stato approvato).

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

D) LINEE DI SVILUPPO E DI INTERVENTO DI RIMINI HOLDING

Per il triennio (2025-2027) di riferimento del presente documento, **si prevedono le seguenti principali tre "linee di sviluppo":**

1) **nella seconda parte del 2025**, supporto di Rimini Holding s.p.a. al socio unico Comune di Rimini - relativamente alle società partecipate attraverso Holding - nella predisposizione del *"Documento unitario 2025"* del Comune (costituito dalla *"relazione sull'attuazione del p.d.r.p. 2024"* e dalla *"ricognizione 2025"* con eventuale conseguente *"p.d.r.p. 2025"*), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 (***"supporto al socio unico Comune di Rimini negli adempimenti di legge connessi alle partecipazioni societarie detenute"***);
2) **nel triennio 2025-2027**, supporto finanziario di Rimini Holding s.p.a. al proprio socio unico Comune di Rimini, con previsione di distribuzione, dalla società al Comune, delle seguenti risorse (***"supporto finanziario al socio unico Comune di Rimini"***), come indicato nel paragrafo *"risorse da erogare al socio unico"*, all'interno dello "stato patrimoniale", di seguito riportato:

PREVISIONE DISTRIBUZIONE DI RISORSE AL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI				
riserva oggetto di distribuzione	anno			totale
	2025	2026	2027	
"utili esercizi precedenti"	4.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	11.000.000,00
"sovrapprezzo azioni"	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**3.000.000,00**	**11.000.000,00**

3) **nel 2025 e 2026, attuazione, da parte di Holding, del *"p.d.r.p. 2024"*** (*"piano di razionalizzazione periodica 2024 delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/12/2023)* per la parte di esso relativa alle partecipazioni indirette, possedute dal Comune attraverso Holding (nella sostanza coincidente con la *"proposta di p.d.r.p. 2024"* di Rimini Holding), **con l'attuazione delle operazioni di razionalizzazione periodica ivi previste (per il cui dettaglio si rimanda al documento stesso), relative alle società Amir s.p.a. e RASF** (*"progetto società patrimoniale idrica unica della Romagna"*).

E) SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI RIMINI HOLDING S.P.A. PRECONSUTIVA 2024 E PROSPETTICA 2025-2027

Nelle pagine che seguono sono esposti il conto economico, lo stato patrimoniale ed il rendiconto finanziario della società, redatti con riferimento ad un arco temporale di quattro esercizi, dei quali il primo riferito al pre-consuntivo 2024 ed i successivi tre relativi agli anni di previsione economico-finanziaria e patrimoniale (2025-2027).

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Si precisa che i risultati consuntivi del 2024 saranno comunque definitivamente determinati e più propriamente contenuti nel bilancio di esercizio 2024 che l'amministratore unico proporrà, per la relativa approvazione, all'assemblea dei soci presumibilmente entro il prossimo giugno 2025.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

Proventi da partecipazioni

Nella tabella che segue vengono indicati i proventi da partecipazioni (dividendi) che la società ha già incassato nel corrente anno e quelli che si attende di incassare nel futuro triennio di riferimento del presente piano.

Si ricorda che, a fronte dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile "OIC 21", applicato a partire dal bilancio 2016, i dividendi non sono più contabilizzati nell'anno di relativa competenza economica - ovvero nell'anno di maturazione - ma in quello di deliberazione della relativa distribuzione (ovvero "per cassa").

	dividendi			
società	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Amir s.p.a.	0	0	0	0
Anthea s.r.l.	130.101	0	0	0
Hera s.p.a.	2.590.921	2.683.454	2.775.987	2.868.520
Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.	520.788	520.788	520.788	520.788
Totale	**3.241.810**	**3.204.242**	**3.296.775**	**3.389.308**

Si precisa che la stima dei dividendi sopra formulata si basa sui seguenti assunti:

a) i dividendi del preconsuntivo 2024 sono pari agli importi (certi) deliberati dalle rispettive assemblee

b) relativamente ai dividendi del prossimo triennio, invece:

b.1) per "Amir s.p.a." non è stato prudenzialmente previsto alcun dividendo, a fronte di un previsto andamento economico solamente minimamente positivo;

b.2) per Anthea s.r.l. non è stato prudenzialmente previsto alcun dividendo, a fronte della previsione (contenuta nel preconsuntivo 2024, approvato insieme al bilancio previsionale 2025) di conseguimento, nell'esercizio 2024, di una perdita;

b.3) per Hera s.p.a. si è fatto riferimento ai dati previsionali del piano dividendi pubblicati dalla società sul proprio sito internet, ovvero:

- 14,50 centesimi/euro per azione nel 2025;
- 15,00 centesimi/euro per azione nel 2026 e
- 15,50 centesimi/euro per azione nel 2027;

b.4) per Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a., è stato previsto lo stesso dividendo ormai consolidatosi negli ultimi anni.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Proventi finanziari

Si tratta dei proventi (interessi attivi) connessi all'impiego della liquidità temporaneamente detenuta dalla società.

Costi

I costi pre-consuntivi dell'anno in corso e previsti per il prossimo triennio, per la gestione della società, sono dettagliati come segue:

dettaglio costi	onere complessivo (inclusi eventuali oneri previdenziali e fiscali)			
	2024	2025	2026	2027
costi per servizi				
compenso all'amministratore unico	40.855	40.855	40.855	40.855
compenso al collegio sindacale	26.645	26.645	26.645	26.645
compenso al revisore legale dei conti	5.490	5.490	5.490	5.490
corrispettivo al Comune di Rimini per servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie	97.600	97.600	97.600	97.600
compenso al prestatore dei servizi contabili	11.292	11.292	11.292	11.292
compenso al d.p.o.	1.560	1.560	1.560	1.560
spese legali	3.050	3.050	3.050	3.050
premio per assicurazioni (D&O e tutela legale)	8.121	8.950	8.950	8.950
totale	**194.613**	**195.442**	**195.442**	**195.442**
oneri diversi di gestione				
oneri generali (tassa c.c.i.a.a., legalmail, abbonamento Sole 24 Ore, concessioni governative, ecc.)	1.087	1.087	1.087	1.087
imposta su attività finanziarie	14.226	14.226	14.226	14.226
totale	**15.313**	**15.313**	**15.313**	**15.313**

Si precisa che i costi come sopra dettagliati includono il costo per I.V.A. indetraibile per effetto dell'esercizio, da parte della società, di attività esente (gestione delle partecipazioni societarie possedute senza esercizio di attività imponibili) ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e sono stati confermati senza alcuna variazione, anche per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, i compensi professionali e degli organi, non essendovi ad oggi sufficienti elementi per una loro diversa stima, ancorché, per taluni, oggetto di possibile rinegoziazione.

Costi per servizi

Comprendono le seguenti voci:

- il compenso dell'amministratore unico, che per il triennio 2022-2024 (fino alla data di approvazione del bilancio 2024), è pari ad €.30.900,00 annuali, oltre al contributo previdenziale (4%) e all'I.V.A. (22%);
- il compenso complessivo del collegio sindacale, che per il triennio 2022-2024 (fino alla data di approvazione del bilancio 2024) è pari ad €.21.000,00 annuali, oltre al contributo previdenziale (4%) e all'I.V.A. (22%);
- il compenso per la revisione legale dei conti - affidata, per obbligo di legge, ad un soggetto diverso dal collegio sindacale e quindi, per il triennio 2022-2024 (fino alla data di approvazione del bilancio 2024),

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

ad una società individuata con apposita procedura ad evidenza pubblica svolta nel 2022 - che è pari ad €.4.500,00, oltre ad I.V.A. (22%);

- il corrispettivo di €.80.000,00, oltre ad I.V.A. (22%), riconosciuto al Comune di Rimini, sulla base di apposito contratto triennale (stipulato la prima volta nel 2010 e poi sempre rinnovato di triennio in triennio - l'ultimo avvenuto nel maggio 2022, per il triennio 01/07/2022-30/06/2025), per lo svolgimento (con due propri dipendenti, qualificati e contrattualmente identificati, ciascuno per il 60% del proprio tempo lavorativo), a favore della società, del c.d. *"servizio di gestione operativa delle partecipazioni"*, comprendente tutte le attività tecnico-amministrative e gli adempimenti in qualunque modo connessi al normale ed ordinario funzionamento della società; nel presente documento si prevede l'ulteriore proroga triennale (dall'01/07/2025 al 30/06/2028) del contratto in questione - con atto da stipulare, tra la società e il Comune di Rimini, entro il mese di giugno 2025 - alle medesime condizioni attuali;
- il compenso di €.8.900,00 (oltre al contributo previdenziale - 4% - e all'I.V.A. - 22%) riconosciuto al soggetto (attualmente uno studio professionale di commercialisti ed avvocati, individuato con apposita procedura ad evidenza pubblica svolta nel 2022, per il triennio 2022-2024) che svolge i servizi contabili (di tenuta della contabilità, di assistenza alla società nella predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione semestrale, del bilancio previsionale, del bilancio consolidato, del bilancio consolidato fiscale e degli altri adempimenti connessi);
- il compenso €.1.500,00 (oltre al contributo previdenziale - 4% - e senza applicazione dell'I.V.A. in quanto trattasi di soggetto rientrante nel c.d. "regime dei minimi") riconosciuto al soggetto (attualmente un avvocato esperto della materia, individuato nel 2022 per il triennio 2022-2024) che svolge servizio di "d.p.o" ("data protection officer" in materia di "riservatezza");
- il corrispettivo dei servizi assicurativi (per responsabilità civile verso terzi e per la tutela legale della società), stimati in crescita del 10% nell'anno 2025 e poi stabili nel 2026 e nel 2027.

Oneri diversi di gestione

Comprendono le seguenti voci:

- gli "oneri generali", che includono spese di varia tipologia (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la tassa camerale, il servizio di posta elettronica certificata, l'abbonamento a "Il Sole 24 Ore", ecc.);
- l'imposta sulle attività finanziarie, ovvero l'imposta di bollo applicata sul valore delle attività finanziarie gestite dalla società.

Ammortamenti

Si tratta dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (attrezzature informatiche) che si stima di acquisire nell'anno 2025.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel periodo di riferimento del piano non sono stati stimati accantonamenti a fondi rischi.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Nel periodo di riferimento del piano non sono state previste svalutazioni di partecipazioni.

Imposte sul reddito

Nel periodo di vigenza del consolidato fiscale (dal 2011) la capogruppo Rimini Holding e le sue controllate hanno conseguito complessivamente un vantaggio fiscale come di seguito schematizzato:

Società	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale di gruppo
Rimini Holding	70.934	63.809	18.764	30.532	48.484	56.276	3.774	20.062	7.682	2.725	31.371	1.463	2.632	**358.508**
Anthea	24.126	50.941	25.402	3.863	26.304	21.960	3.774	20.062	7.093	2.725	2.120	1.463	-	**189.833**
Caar	20.821	54.102	15.930	-	10.742	-	-	-	-	-	-	-		**101.595**
Amir	104.664	88.129	325	180.677	64.686	36.068	-	-	-	-	-	20.825	-	**495.374**
Rimini Reservation	-	2.032	598	-	4.134	4.742	-	-	589	-	-	-		**12.095**
Totale per anno	**220.545**	**259.013**	**61.019**	**215.072**	**154.350**	**119.046**	**7.548**	**40.124**	**15.364**	**5.450**	**33.492**	**23.750**	**2.632**	**1.157.405**

Nel preconsuntivo 2024 e negli anni di piano 2025-2027 è stato stimato il provento da consolidamento derivante dal trasferimento, nel consolidato del gruppo, dei risultati fiscali della società (negativi a fronte della imponibilità fiscale, dei dividendi da essa percepiti, limitata al solo 5% di essi).

CONTO ECONOMICO	Preconsuntivo 31/12/2024	Piano Pluriennale 31/12/2025	Piano Pluriennale 31/12/2026	Piano Pluriennale 31/12/2027
Conto economico				
A) Valore della produzione	-	-	-	-
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	-	-	-
B) Costi della produzione	**210.676**	**211.505**	**211.505**	**211.505**
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) Per servizi	194.613	195.442	195.442	195.442
8) Per godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9) Per il personale	-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	750	750	750	750
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	15.313	15.313	15.313	15.313
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(210.676)	(211.505)	(211.505)	(211.505)
C) Proventi e oneri finanziari	**3.264.727**	**3.204.242**	**3.296.775**	**3.389.308**
15) Proventi da partecipazioni	3.241.810	3.204.242	3.296.775	3.389.308
16) Altri proventi finanziari	22.917	-	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	-
17 bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-	-
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-	-	-
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**3.054.051**	**2.992.737**	**3.085.270**	**3.177.803**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**6.160**	**12.310**	**11.200**	**10.090**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**3.060.211**	**3.005.047**	**3.096.470**	**3.187.892**

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

STATO PATRIMONIALE

Le fonti di finanziamento

Per il finanziamento degli impieghi programmati, la società ha potuto contare, negli esercizi passati e potrà presumibilmente contare, anche in futuro, sui dividendi distribuiti dalle società partecipate.

Il mutuo chirografario decennale contratto in data 27/06/2013, di originari euro 9.300.000,00, è stato invece regolarmente estinto (per integrale rimborso) in data 30/06/2023 con il pagamento dell'ultima rata.

Investimenti

La società, essendosi dotata di una struttura operativa "snella e contenuta", senza personale dipendente, anche grazie al *"contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie"* sottoscritto con il Comune di Rimini, sopra già indicato, e svolgendo unicamente l'attività di gestione delle partecipazioni detenute e di consulenza al Comune in tale ambito, non necessita di particolari investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali (fatta salva la prevista acquisizione, nel 2024, di attrezzature informatiche per un importo di €.3.000,00), pertanto il presente documento non prevede impieghi di questo tipo.

Concessione di finanziamenti attivi

Non risultano in essere (né sono mai stati concessi) finanziamenti attivi di alcun tipo.

Crediti diversi

Si tratta di crediti relativi alla liquidazione della controllata "Rimini Reservation s.r.l." e verso società del gruppo per consolidamento fiscale.

Crediti diversi finanziari

Si tratta del credito verso Adrigas s.p.a. per la parte variabile del prezzo di vendita della partecipazione (del 50,5%) in "Servizi Città s.p.a." ad essa ceduta a fine 2013.

Operazioni sulle partecipazioni

Si veda quanto riferito nel successivo paragrafo dedicato alle società partecipate.

Risorse da erogare al socio unico

In conformità alla programmazione finanziaria 2025 - 2027 formulata dal socio unico Comune di Rimini, come sopra già evidenziato al precedente paragrafo "D", nel triennio in questione si prevede di erogare, al medesimo socio unico Comune di Rimini, le seguenti risorse

COMUNE DI RIMINI A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

PREVISIONE DISTRIBUZIONE DI RISORSE AL SOCIO UNICO COMUNE DI RIMINI				
riserva oggetto di distribuzione	anno			totale
	2025	2026	2027	
"utili esercizi precedenti"	4.000.000,00	4.000.000,00	3.000.000,00	11.000.000,00
"sovrapprezzo azioni"	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	**4.000.000,00**	**4.000.000,00**	**3.000.000,00**	**11.000.000,00**

Tali previsioni dovranno essere approvate in seno ad una (o più) delle prossime assemblee ordinarie della società, per essere poi concretamente attuate.

Altri Debiti

Sui tratta di debiti verso le società del gruppo per consolidamento fiscale e verso il fisco per imposte.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si modifica, nel prospetto di seguito riportato, per effetto dei risultati che si prevede saranno conseguiti nei periodi di riferimento e per le distribuzioni di dividendi/riserve che si prevede saranno deliberate dall'assemblea dei soci.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Preconsuntivo 31/12/2024	Piano Pluriennale 31/12/2025	Piano Pluriennale 31/12/2026	Piano Pluriennale 31/12/2027
Immobilizzazioni Immateriali				
Materiali	2.250	1.500	750	-
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) + crediti per finanziamento	162.644.664	162.444.664	162.444.664	162.444.664
Totale Immobilizzazioni nette	***162.646.914***	***162.446.164***	***162.445.414***	***162.444.664***
Crediti v/partecipate per dividendi	-	-	-	-
Crediti (Debiti) tributari e per imposte differite	(6.967)	(6.967)	(6.967)	(6.967)
Crediti diversi	30.366	36.516	35.406	34.296
Crediti diversi finanziari	9.126.000	9.126.000	9.126.000	9.126.000
Debiti v/ fornitori e passività maturate	(11.113)	(11.113)	(11.113)	(11.113)
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire	(4.000.000)	(4.000.000)	(3.000.000)	(3.000.000)
Altri debiti	(31.800)	(31.800)	(31.800)	(31.800)
Capitale Circolante Netto	***5.106.486***	***5.112.636***	***6.111.526***	***6.110.416***
Fondi rischi ed oneri	(2.600.351)	(2.600.351)	(2.600.351)	(2.600.351)
Totale Fondi	***(2.600.351)***	***(2.600.351)***	***(2.600.351)***	***(2.600.351)***
CAPITALE INVESTITO NETTO	165.153.050	164.958.450	165.956.589	165.954.729
Capitale	100.700.000	100.700.000	100.700.000	100.700.000
Riserva legale	20.140.000	20.140.000	20.140.000	20.140.000
Fondo riserva soprapprezzo azioni	43.891.522	43.891.522	43.891.522	43.891.522
Altre riserve di utili	1.261.037	321.248	326.295	422.765
Utile / (perdita) dell'esercizio	3.060.211	3.005.047	3.096.470	3.187.892
Patrimonio Netto	***169.052.770***	***168.057.817***	***168.154.287***	***168.342.179***
Mutuo Chirografario	0	0	0	0
Indebitamento bancario (Disponibilità liquide)	(3.899.721)	(3.099.368)	(2.197.698)	(2.387.451)
Posizione finanziaria netta	(3.899.721)	(3.099.368)	(2.197.698)	(2.387.451)
TOTALE FONTI	165.153.050	164.958.450	165.956.589	165.954.729

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto o prospetto finanziario di seguito riportato espone le variazioni relative alle attività di finanziamento della società durante il periodo di riferimento del presente documento e riporta tutte le movimentazioni conseguenti alle variazioni di stato patrimoniale e conto economico previste.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Posizione finanziaria netta

Le disponibilità liquide (o l'indebitamento bancario) rappresentano le disponibilità (oppure l'indebitamento) sui conti correnti bancari. Tale posizione è calcolata sulla base della generazione/assorbimento di cassa di ogni esercizio.

Come si può constatare dal rendiconto finanziario di seguito riportato, l'autofinanziamento prodotto dalla società dota la medesima delle disponibilità finanziarie sufficienti a far fronte alle necessità e agli impieghi futuri programmati.

RENDICONTO FINANZIARIO	Preconsuntivo 31/12/2024	Piano Pluriennale 31/12/2025	Piano Pluriennale 31/12/2026	Piano Pluriennale 31/12/2027
Risultato operativo	(210.676)	(211.505)	(211.505)	(211.505)
Proventi da partecipazioni	3.241.810	3.204.242	3.296.775	3.389.308
Imposte	6.160	12.310	11.200	10.090
Ammortamenti	750	750	750	750
Accantonamento fondi rischi ed altri	-	-	-	-
Flusso di cassa reddituale	**3.038.044**	**3.005.797**	**3.097.220**	**3.188.642**
Variazione capitale circolante netto	374.938	(6.150)	1.110	1.110
Variazione attività finanziarie e diverse	-	-	-	-
(Investimenti)/disinv. immobilizzazioni	1.997.000	200.000	-	-
Variazione del Fondo rischi ed oneri	-	-	-	-
Flusso di cassa gestione corrente	**5.409.982**	**3.199.647**	**3.098.330**	**3.189.753**
Altri oneri/proventi				
Flusso di cassa disponibile	**5.409.982**	**3.199.647**	**3.098.330**	**3.189.753**
Variazione indebitamento M/L	0	0	0	0
Oneri/proventi finanziari	22.917	-	-	-
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire	(750.000)	-	(1.000.000)	-
Variazioni delle riserve di soprapprezzo azioni	-	-	-	-
Variazioni delle riserve di utili	(4.000.000)	(4.000.000)	(3.000.000)	(3.000.000)
Flusso di cassa netto	**682.899**	(800.353)	(901.670)	**189.753**
Disponibilità (indebitamento di BT) iniziale	**3.216.822**	**3.899.721**	**3.099.368**	**2.197.698**
Disponibilità (indebitamento di BT) finale	**3.899.721**	**3.099.368**	**2.197.698**	**2.387.451**

Nel corso del 2025, per effetto della prevista aggiudicazione definitiva della "gara gas" attualmente in corso (a fronte del presumibile superamento dei relativi ricorsi attualmente pendenti), si potrà presumibilmente rideterminare il prezzo dell'originaria cessione ed il relativo credito verso Adrigas, per la parte variabile del prezzo dell'originario contratto di cessione delle azioni, che potrà incidere sulla previsione economica, patrimoniale e finanziaria.

F) ANDAMENTO ATTUALE E PROSPETTICO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Come previsto dalle disposizioni statutarie sopra richiamate, di seguito si fornisce una sintetica indicazione delle *"linee di sviluppo ..... delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla società stessa alla data di predisposizione del programma annuale"*. Tale indicazione è desunta, nella generalità dei casi, dall'esame delle relazioni semestrali fornite dalle società partecipate tra fine luglio e settembre

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

2024 (in quanto, alla data di predisposizione del presente documento, alcune di esse non hanno ancora approvato i rispettivi "bilanci di previsione 2025" che, generalmente, riportano anche la pre-chiusura economica dell'anno in corso - 2024).

Società controllate da Rimini Holding s.p.a.

Amir s.p.a.

La società, di cui Holding detiene il 75,297% (il residuo 25% è frazionato tra i Comuni della provincia di Rimini), è una c.d. "società (immobiliare) delle reti" ovvero è proprietaria dei beni afferenti al servizio idrico integrato (ad esempio il depuratore di Santa Giustina), che, a seguito di disposizioni di legge, concede in affitto di azienda al gestore del servizio (attualmente Hera s.p.a.), sulla base di apposito contratto.

Il ricavo di detto contratto (che, a partire dall'esercizio 2022, a seguito del nuovo affidamento del servizio idrico integrato nella provincia di Rimini da parte di ATERSIR, è di circa 1,5 milioni, contro i circa 2,4 milioni di euro di quello precedente) costituisce la componente prevalente dei ricavi della società e garantisce la copertura dei costi di produzione, in primo luogo quello degli ammortamenti degli impianti e delle reti, ed il conseguente risultato positivo di esercizio.

La relazione semestrale 2024, predisposta dall'amministratore unico in attuazione delle disposizioni statutarie ed inviata ai soci, evidenzia quanto segue:

- i risultati del primo semestre dell'anno 2024 sono i seguenti:

	Consuntivo 2023	Prev.le 31/12/2024	Prev.le 30/06/2024	Semestrale 30/06/2024
Valore della Produzione	1.918.000	2.274.000	1.137.000	1.055.815
Costi della Produzione	1.657.000	1.837.000	918.500	961.101
Differenza tra valore e costi della produzione	261.000	437.000	218.500	94.714
Utile ante imposte	298.000	374.000	187.000	79.225
Utile	297.000	338.000	169.000	75.225

- il conto economico al 30 giugno 2024 evidenzia un risultato di periodo positivo (utile) anche se inferiore al dato del bilancio previsionale;
- sotto il profilo finanziario non si riscontrano difficoltà nel far fronte alle passività a breve termine con le attività a breve termine; tuttavia, se si tiene conto degli impegni di investimento che la società è chiamata ad eseguire nell'esercizio corrente e negli anni 2025 e 2026, in prospettiva futura potrebbe emergere qualche elemento di tensione;
- non si segnalano crediti o debiti correnti il cui incasso/pagamento possa ritenersi incerto e/o incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

La società, oltre a svolgere il ruolo di custode e manutentore dei beni "idrici" (in senso lato, ovvero riconducibili ad acquedotto, fognatura e depurazione) di cui è proprietaria, svolge anche, previo accordo con le autorità di regolazione del settore idrico, nazionale (A.R.E.R.A. - già A.E.E.G.S.I.) e regionale (A.T.E.R.S.I.R.), il ruolo di finanziatore e realizzatore di alcuni beni (ad esempio le condotte di collettamento delle acque reflue del Comune di Bellaria-Igea Marina e della parte settentrionale del Comune di Rimini al depuratore di Santa Giustina), con benefici effetti sulle tariffe finali all'utenza, grazie alla rinuncia (da parte della società) ad alcune componenti tariffarie di reddito.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2024, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano, sostanzialmente, in corso di attuazione, come preventivato, con una percentuale di raggiungimento complessivo, al 30 giugno 2024, del 62,00%.

In relazione alle prospettive future della società, in questa sede, per praticità ed economicità di esposizione, si rinvia integralmente a quanto dettagliatamente previsto nella *"Proposta di documento unitario 2024"* sopra già indicata.

Anthea s.r.l.

La società, di cui Holding detiene circa il 99,98% (il residuo 0,2% è posseduto egualitariamente dai tre Comuni di Bellaria-Igea Marina, Santarcangelo di Romagna e Morciano di Romagna - quest'ultimo entrato nella compagine sociale il 17/09/2020, mediante acquisto di una quota minima di capitale da Rimini Holding s.p.a., all'esito di apposita procedura ad evidenza pubblica indetta da quest'ultima) è una "società in house" dei quattro comuni (i tre già indicati e quello di Rimini) e svolge numerosi servizi a favore di tali enti (manutenzione delle strade, degli edifici pubblici, del verde ornamentale, dei cimiteri, lotta antiparassitaria, ecc.), in particolare a favore del Comune di Rimini (principale committente).

La relazione semestrale 2024, predisposta dall'amministratore unico, evidenzia quanto segue:

a) i risultati del primo semestre 2024 e pre-consuntivi dell'intero anno 2024 sono i seguenti:

	30/06/2024	FCST 2024	BDG 2024
A) Valore della produzione	13.016.660	31.599.541	31.192.489
B) Costi della produzione	13.298.019	31.937.693	31.092.926
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-281.358	-338.152	99.564
C) Proventi e oneri finanziari	-3.584	-34.305	-30.000
Risultato prima delle imposte (A-B±C)	-284.942	-372.457	69.564

b) sulla base delle informazioni disponibili al 30/06/2024 e delle proiezioni a tale data, l'esercizio 2024 potrebbe concludersi con una perdita significativa; la natura strutturale di tale perdita (non legata a fattori contingenti), potrebbe compromettere l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

dell'azienda a lungo termine (non nel breve periodo, in quanto il patrimonio netto della società - di oltre 8,5 milioni di euro - è ampiamente capiente per coprire la perdita prevista per il 2024);

c) i ricavi effettivi maturati fino al 30/06/2024 e le proiezioni per l'intero anno risultano penalizzati dal mancato adeguamento dei canoni ordinari e dalla mancata copertura dei costi indiretti di struttura. Tale situazione determina una previsione di risultato di esercizio negativa;
d) non si segnalano crediti o debiti di entità tale da incidere significativamente sulla stabilità economico-finanziaria dell'azienda;
e) l'equilibrio patrimoniale risente delle dinamiche economiche e finanziarie sopra descritte, con una possibile riduzione del patrimonio netto nel breve periodo, qualora la perdita prevista per il 2024 dovesse essere confermata.

Il risultato ante imposte al 30/06/2024 (pari ad euro - 284.942,00) mostra un significativo peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (euro 354.257,00 al 30/06/2023). Tale variazione negativa di euro 639.199,00 è principalmente attribuibile a diversi fattori:

1) mancato adeguamento dei canoni di ordinaria amministrazione da parte dei Comuni soci;
2) persistente inadeguato riconoscimento delle spese generali relative alle commesse di attività straordinaria;
3) perdita di marginalità delle commesse calore ed energia;
4) mancata remunerazione di nuove consistenze;
5) perdita nella gestione delle utenze idriche (relative all'irrigazione del verde pubblico del "parco del mare" e non rimborsate) per conto del Comune di Rimini.

La società auspica che i comuni soci intervengano - con le variazioni dei rispettivi bilanci previste per La fine dell'anno 2024 - per dare copertura alla richieste di integrazione-adeguamento dei canoni reiteratamente presentata della società.
In caso contrario, la società ridurrà i servizi resi ai soci nell'ultima parte dell'anno, per contenere la perdita.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2024, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano, sostanzialmente, in corso di attuazione, come preventivato, con una percentuale di raggiungimento complessivo, al 30/06/2024, del 48,00%.

Amir Onoranze Funebri s.r.l.

Rimini Holding s.p.a. partecipa alla società attraverso la controllata (al 99,98%) "Anthea s.r.l.", che, a sua volta, controlla (detenendone il 100% del capitale) "Amir Onoranze Funebri s.r.l.", che rappresenta, pertanto, per RH, una "società controllata" indirettamente.
La società è stata costituita nel febbraio 2009 dal socio unico "Anthea s.r.l.", mediante conferimento del ramo aziendale relativo all'attività di onoranze funebri fino ad allora esercitata direttamente dalla stessa Anthea s.r.l., in adempimento alle disposizioni del D.L. n.223/2006 (c.d. "decreto Bersani"), che, nella

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

versione all'epoca vigente, prevedevano la dismissione obbligatoria, da parte delle c.d. "società strumentali", come Anthea, delle attività "non strumentali" (come le onoranze funebri), anche mediante conferimento delle stesse ad altra società (conferitaria) e successiva cessione (da parte della società strumentale conferente) della partecipazione cosi ottenuta in tale nuova società conferitaria. Successivamente la medesima norma è stata modificata in senso "estensivo" e l'originario obbligo di cessione di tali partecipazioni societarie è stato soppresso, per cui Anthea, anche a fronte della "rilevanza pubblica" delle attività funebri svolte, spiegata di seguito, non ha più proceduto alla vendita a terzi della partecipazione detenuta in "Amir Onoranze Funebri s.r.l.", originariamente prevista.

La società esercita un'attività, che, in generale (con l'eccezione di quanto di seguito indicato) è tipicamente commerciale, in un mercato (quello funebre locale), caratterizzato da:

- forte e crescente competizione di operatori privati - peraltro in aumento negli ultimi anni, a fronte di sostanziale stabilità della domanda - spesso privi delle risorse e delle dotazioni minime necessarie ad assicurare un servizio a regola d'arte (anche a fronte del tentativo di mantenere i livelli di redditività passati), con frequente ricorso a soluzioni estemporanee, talvolta a danno della qualità del servizio;
- pratiche di acquisizione dei servizi talvolta "scorrette";
- "acquirenti" del servizio funerario (i cosiddetti "dolenti") da tutelare, in quanto, a causa della particolare fragilità emotiva che li affligge nel momento dell'acquisto, spesso non riescono a porre in essere un adeguato confronto tra le possibili offerte del mercato.

Il vigente *"regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria"* (art.6, punto 1) classifica però come *"servizi di interesse pubblico, indispensabili, esplicitamente classificati dalla legge"* e specificati nel regolamento stesso, ponendoli a carico del Comune, che deve provvedervi direttamente o per mezzo di terzi in base alle modalità di gestione del servizio (art.6, punto 8) e da erogare in modo gratuito, i servizi funebri (trasferimento di salma, inumazione, esumazione ordinaria decennale) a favore di persone indigenti, appartenenti a famiglie bisognose o per le quali vi sia disinteresse da parte dei familiari.

La società ha sempre chiuso i propri bilanci con un importante utile di esercizio, che in alcuni anni ha anche distribuito al proprio socio unico Anthea s.r.l..

La relazione semestrale predisposta dall'amministratore unico, in luglio 2024, in attuazione delle nuove disposizioni statutarie (introdotte in maggio 2019) che la prevedono espressamente, indica, alla data del 30/06/2024, la seguente situazione:

	Consuntivo al 30/06/2024	FCST 31/12/2024	Budget 2024
A) Valore della produzione	1.245.600	2.355.064	2.268.400
B) Costi della produzione	1.080.614	2.232.624	2.142.472
C) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	164.985	122.440	125.928
D) Proventi e oneri finanziari	18.553	37.106	21.600
E) Risultato prima delle imposte (C +/- D)	183.538	159.546	147.528

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Inoltre dalla medesima relazione, risulta che:

a) l'andamento di gestione della società, effettivo nel primo semestre 2024, evidenzia un significativo miglioramento rispetto agli obiettivi prefissati nel bilancio previsionale, sia in termini di fatturato che di numero di servizi erogati, rispetto al primo semestre 2023 si registra una notevole crescita del fatturato complessivo (+16%), distribuita tra tutti i settori;
b) sulla base dell'andamento del primo semestre e delle previsioni di mercato, si ipotizza una tenuta del fatturato nel secondo semestre, ciò dovrebbe consentire di chiudere l'esercizio 2024 con un risultato netto positivo;
c) l'equilibrio finanziario e patrimoniale è confermato, non essendo previste difficoltà nel far fronte agli impegni a breve termine né diminuzioni del patrimonio netto;
d) non si segnalano debiti o crediti il cui pagamento/incasso possa incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2024, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano, sostanzialmente, in corso di attuazione, come preventivato, con una percentuale di raggiungimento complessivo del 50,00%.

C.A.A.R. - Centro Agro-alimentare Riminese s.p.a.

La società, di cui Holding detiene il 59,51% (il residuo 40,5% circa è frazionato tra diversi soci pubblici - tra i quali la Regione Emilia-Romagna e la C.C.I.A.A. di Rimini - e privati), ha curato la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Rimini (ubicato nelle vicinanze del casello autostradale di Rimini nord) ed attualmente ne svolge la gestione, principalmente mediante affitto dei relativi spazi agli operatori economici del settore (grossisti di frutta e verdura) e ad altri operatori economici che svolgono attività connesse (ad esempio spedizionieri doganali).

L'attività svolta (gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso) è classificata come *"servizio pubblico"* (e, soprattutto, come *"attività di interesse generale"*) da specifica disposizione di legge (L.R.E.R.19.01.1998, n.1, articolo 1), per cui la società, pur avendo chiuso in perdita, in passato, cinque esercizi consecutivi (2012, 2013, 2014, 2015 e 2017, mentre ha chiuso in utile gli esercizi 2016, 2018 e seguenti fino al 2023), è risultata indenne dall'applicazione delle nuove disposizioni (art. 20, comma 2, lettera "e" ed art. 24) del D.Lgs.175/2016 (c.d. *"Testo unico delle società a partecipazione pubblica"*), in vigore dal 23/09/2016, che impongono la dismissione o comunque il superamento delle *"partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti"*.

La relazione semestrale 2024, approvata dal consiglio di amministrazione, evidenzia quanto segue:

a) i risultati del primo semestre 2024 e pre-consuntivi dell'intero anno 2024 sono i seguenti:

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

	Consuntivo 2023	Risultati al 30/06/2024	Preconsuntivo 31/12/2024	BDG 2024	Variaz. BDG 2024 vs precons. 2024
A) Valore della produzione	2.869.431	1.438.481	2.934.190	2.973.636	-39.446
B) Costi della produzione	2.522.150	1.231.301	2.630.170	2.666.646	-36.476
C) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	347.281	207.180	304.020	306.990	-2.970
D) Proventi e oneri finanziari	-175.396	-102.380	-204.720	-250.791	46.071
E) Risultato prima delle imposte (C+/-D)	171.885	104.800	99.300	56.199	43.101
F) Imposte	56.400	43.600	53.000	42.300	2.700
G) Utile (perdita) dell'esercizio (E-F)	115.485	61.200	46.300	13.889	32.401

b) il risultato economico stimato per l'esercizio 2024 è costituito da un utile di euro 46.300, in aumento rispetto a quanto iscritto nel bilancio di previsione 2024 (13.889). L'andamento di gestione della società, effettivo (nel 1° semestre 2024) e prospettico ipotizzato (nel 2° semestre 2024), non evidenzia, al momento, elementi di criticità in termini di mantenimento dell'equilibrio economico, dell'equilibrio finanziario (non si riscontrano difficoltà nel far fronte alle passività a breve termine con le attività a breve termine) e dell'equilibrio patrimoniale (il patrimonio presumibilmente non subirà variazioni negative nell'anno 2024);

c) non si segnalano crediti o debiti il cui incasso/pagamento possa incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2024, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano, sostanzialmente, in corso di attuazione, come preventivato, con una percentuale di raggiungimento complessivo del 44%.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Inoltre si segnala che gli *"obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento"* assegnati annualmente dal Comune di Rimini alla società (spesso non conseguiti nel recente passato), sono stati riformulati nel mese di luglio 2022 ed assegnati con decorrenza dall'anno 2023 (*"fino a diversa disposizione"*) - secondo una modalità che considera maggiormente (rispetto a quella precedente) la specifica attività svolta dalla società, così come indicato dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna con propria deliberazione (n.10 del 26/01/2022) di riscontro ai *"documenti unitari"* del Comune di Rimini relativi agli anni 2018, 2019 e 2020.

Società partecipate (ma non controllate) da Rimini Holding s.p.a.

Di seguito viene preso in esame l'andamento generale delle altre sette società partecipate in modo non maggioritario (non "controllate") da Rimini Holding s.p.a..

Aeradria s.p.a.

La società (Holding deteneva il 12,57%[6] del capitale sociale, al termine dell'ultimo aumento di capitale, deliberato dall'assemblea dei soci del 07/06/2012, sottoscritto, entro il 26/11/2013, solamente da alcuni soci, ma non da Holding), che ha gestito dal 1962 fino al novembre 2013 l'aeroporto internazionale di Rimini e San Marino ,"Federico Fellini", è stata dichiarata fallita il 26/11/2013 dal Tribunale di Rimini (quindi ad oggi l'ultimo bilancio esistente è quello dell'anno 2012), che ha contestualmente autorizzato, da parte del curatore fallimentare, l'esercizio provvisorio fino al 30/06/2014, poi prorogato fino al 31/10/2014, in vista della nuova gestione ad opera del soggetto ("AIRiminum s.r.l.") individuato da E.N.A.C. con procedura ad evidenza pubblica svolta tra maggio e settembre 2014, con nuova gestione iniziata in data 01/04/2015.

A fronte del fatto che, nei propri bilanci 2011 e 2012, Holding aveva già prudenzialmente svalutato integralmente la partecipazione detenuta in Aeradria, il fallimento della società non ha avuto alcun ulteriore riflesso sui bilanci successivi di Holding e, presumibilmente, non ne avrà nemmeno in futuro.

Relativamente al fallimento Aeradria, già precedentemente segnalato nei bilanci di previsione relativi agli esercizi precedenti, si fornisce un riassunto ed un aggiornamento delle vicende giudiziarie ad esso correlate.

In relazione al fallimento della società erano stati avviati, tra il 2013 e il 2015, un procedimento penale e due procedimenti civili, inizialmente separati, poi riuniti (nel c.d. "procedimento civile riunito"), poi nuovamente ri-separati, proposti tutti dalla curatela fallimentare avanti al Tribunale delle Imprese di Bologna:

a) **il primo procedimento civile (R.G. n.20660/2014**, contro ex amministratori e controllori di Aeradria, per asserita "mala gestio") si è definitivamente concluso, in luglio 2020, con una transazione tra la

[6] Questa percentuale non è ufficiale, perché frutto del rapporto tra il capitale sociale nominale detenuto da Rimini Holding s.p.a. e il capitale sociale complessivamente deliberato e sottoscritto (che tiene conto dei versamenti effettivamente eseguiti dai soci) alla data del fallimento. L'ultima percentuale di partecipazione ufficiale di Rimini Holding s.p.a. è 18,11%.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

curatela del fallimento ed i convenuti, con esborso di denaro (circa 700.000 euro complessivi) a favore della curatela ed a carico di alcuni dei convenuti, ma senza accertamento di responsabilità in capo a questi ultimi;

b) **il secondo procedimento civile (R.G. n.4128/2015**, contro Comune di Rimini, Rimini Holding s.p.a., Provincia di Rimini ed I.E.G. s.p.a., per asserita "*etero-direzione congiunta a danno di Aeradria*"), si è definitivamente concluso, in dicembre 2021, con una transazione tra la curatela del fallimento ed i convenuti, con esborso di denaro (euro 50.000,00) a favore della curatela ed a carico di ciascuno dei quattro convenuti (per complessivi €.200.000,00), ma senza accertamento di responsabilità in capo a questi ultimi;

c) **il procedimento penale (nn.972/13 RGNR e 3963/13 RGGIP**, contro alcuni ex amministratori e alcuni ex rappresentanti di Provincia, Comune, C.C.I.A.A. della Romagna ed I.E.G. s.p.a., per varie ipotesi di reato di tipo "societario"):

   c.1) si è definitivamente concluso, per alcuni degli imputati, per intervenuta prescrizione, per altri per intervenuto patteggiamento, in entrambi i casi, senza accertamento di colpevolezza a loro carico;

   c.2) si è concluso con sentenza di primo grado di assoluzione per tutti gli altri, ad eccezione di uno (condannato[7]); all'inizio di ottobre 2022 la stampa locale ha reso noto che la Procura della Repubblica di Rimini avrebbe di lì a poco impugnato tale sentenza di fronte alla Corte di Appello di Bologna, presso la quale dovrebbe quindi essere attualmente in corso un secondo grado di giudizio (il condizionale è d'obbligo, perché il sottoscritto non dispone di alcun altra notizia in merito).

Sulla base dei pareri dei rispettivi legali esterni che li hanno assistiti nell'unico procedimento in cui essi sono stati coinvolti (il secondo procedimento civile, sopra indicato), sia il Comune di Rimini che Rimini Holding s.p.a. non hanno dato corso ad azioni giudiziarie (per risarcimento danni) nei confronti dei numerosi soggetti coinvolti negli altri due procedimenti sopra indicati (il primo procedimento civile e il procedimento penale), ma, cautelativamente, si sono riservati di farlo in futuro (nel caso in cui, all'esito di tali due procedimenti, fosse stata accertata, in capo ai rispettivi imputati, una qualche responsabilità fonte di danno a loro carico), inviando loro[8], prima tra luglio e novembre 2015, poi (in forma più specifica e più circostanziata) nell'ottobre 2017, formali diffide in tal senso, le ultime delle quali appositamente reiterate a fine settembre 2022 (poco prima dell'eventuale decorso del termine quinquennale di prescrizione), limitatamente ai (quattro) soggetti ancora potenzialmente coinvolti nell'unico residuo procedimento penale.

---

7 Trattasi di un ex consulente di una società (RdR) "satellite" di Aeradria e quindi non rientrante tra gli ex "vertici politici" dei soci di Aeradria stessa, e, conseguentemente, nemmeno nel novero dei soggetti destinatari delle diffide del Comune e di Rimini Holding s.p.a., di seguito indicate.

8 Tra i destinatari delle diffide in questione non rientra il soggetto condannato in primo grado nel procedimento penale, sopra indicato, in quanto trattasi di un ex consulente di una società (RdR) "satellite" di Aeradria, come tale non potenzialmente responsabile di danno nei confronti dei relativi soci pubblici.

COMUNE DI RIMINI A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Di tali iniziative la società ha tempestivamente e periodicamente aggiornato la "procura regionale della Corte dei Conti Emilia-Romagna", con apposite note inviate congiuntamente al proprio socio unico Comune di Rimini.

Hera s.p.a.

La società, di cui Holding possiede direttamente una quota pari all'1,24% (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosissimi comuni delle regioni Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Marche), nata nel 2002 dall'integrazione tra un primo nucleo di 11 piccole municipalizzate emiliano-romagnole e quotata nel 2003 in Borsa, si occupa della gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'uso delle risorse energetiche e ambientali.

Con riferimento ad Hera, Holding aderisce a due "patti di sindacato": uno c.d. di "primo livello" (tra tutti i principali soci pubblici, detentori di circa il 46% del capitale sociale) ed uno c.d. "di secondo livello" (tra tutti i soci pubblici della c.d. "area Romagna", detentori del 15% circa del capitale sociale).

A seguito delle numerose e costanti integrazioni effettuate, negli anni, mediante acquisizione di altre società operanti in territori limitrofi, la società si è "estesa" sempre più, sia dal punto di vista dei soci, sia da quello dei territori serviti, tanto che attualmente ha raggiunto circa 9.965 dipendenti e 4,2 milioni di clienti serviti, in 311 comuni sparsi tra le 5 regioni Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Marche.

La relazione semestrale consolidata 2024 sull'andamento economico-finanziario, approvata dal c.d.a. in data 31 luglio 2024, evidenzia i seguenti risultati, che denotano costante crescita economica e finanziaria:

a) il Gruppo Hera, nel 1° semestre 2024, ha registrato una performance migliore rispetto al primo semestre dell'anno precedente, ottenendo complessivamente risultati positivi in tutte le aree;

(conto economico mln/euro)

	Giugno 2024	variazione %	Giugno 2023
Ricavi	5.536,8	-33,3%	8.297,5
Margine operativo lordo	732,7	2,0%	718,3
Margine operativo netto	385,1	2,8%	374,7
Risultato prima delle imposte	329,6	16,0%	284,2
Utile netto del periodo	237,3	14,1%	208,0

b) il margine operativo lordo si attesta a 732,7 milioni di euro, in aumento del 2%, il margine operativo netto a 385,1 milioni di euro, in crescita del 2,8% ed infine l'utile netto di periodo, pari a 237,3 milioni di euro, è in crescita del 14,1%;

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

c) i ricavi del primo semestre 2024 sono stati pari a circa 5,5 milioni di euro, in diminuzione del 33,3%, rispetto agli 8.297,5 milioni di euro dell'analogo periodo del 2023.

Rimini Congressi s.r.l.

La società (nel prosieguo, per brevità, "RC") - attualmente partecipata da Rimini Holding s.p.a. (31,56%) dalla Camera di Commercio della Romagna (29,06%), dalla Provincia di Rimini (28,54%), da I.E.G. s.p.a. (10,36%) e da A.I.A. Palas Soc. Consortile a r.l. (0,23%) - è stata costituita, nel giugno 2006, come "holding pura" (di partecipazioni), con la finalità di coordinare e concertare le azioni dei tre soci pubblici sopra indicati (Comune di Rimini - attraverso "Rimini Holding s.p.a." - Provincia di Rimini e C.C.I.A.A. della Romagna) nei settori fieristico e congressuale e, in particolare, di coordinarli nella realizzazione del nuovo palazzo dei congressi (palacongressi) di Rimini. Per il perseguimento di tale fine "RC", attraverso successivi aumenti di capitale, ha acquisito il controllo (con circa l'81%) della "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.", soggetto realizzatore e proprietario del nuovo palacongressi e, con il conferimento di azioni effettuato a più riprese dai soci, anche il controllo (attualmente con circa il 50,009% del capitale sociale, a cui, in virtù del c.d. "voto maggiorato", è però associato il 56% circa dei voti) di "I.E.G." (Italian Exhibition Group - già Rimini Fiera) s.p.a.".

In base all' *"Accordo per la realizzazione del nuovo centro congressi di Rimini"* del 30/06/2005 ed ai relativi n.4 supplementi (del 2007, 2009, 2010 e 2017), "RC" doveva contribuire (e lo ha fatto realmente, completando il proprio esborso nel secondo semestre dell'anno 2017) alla realizzazione del nuovo palacongressi con una quota pari a circa 67 milioni di euro (a fronte di un costo complessivo della struttura di circa 116 milioni di euro). A tale scopo nel 2010 la società ha contratto un apposito mutuo ventennale (fino al 2030) di 46,5 milioni di euro con la banca Unicredit - supportato da apposite (identiche tra loro, ma disgiunte) "lettere di "patronage"[9] sottoscritte dai tre soci a favore dell'istituto finanziatore e garantito dal pegno sull'intera partecipazione all'epoca detenuta in "Rimini Fiera s.p.a." (52,556%).

La copertura della rata annua di ammortamento del mutuo contratto (originariamente pari a circa 3,6 milioni di euro) doveva essere garantita, in pari misura, dai tre soci (con versamenti a titolo di aumento di capitale sociale), almeno fino al 31 dicembre 2012; dal 2013 la copertura delle rate di ammortamento avrebbe dovuto essere assicurata dai dividendi e dalle riserve di Rimini Fiera S.p.a..

A fronte della mancata erogazione, da parte della controllata Rimini Fiera s.p.a., dei dividendi auspicati (a causa delle crisi economica generale che ha colpito il mondo e l'Italia, e quindi anche Rimini Fiera s.p.a.) ed anche della mancata prevista privatizzazione della stessa controllata, originariamente prevista, la società negli anni 2013 e 2014 ha avuto difficoltà finanziarie (non è stata in grado di far fronte al pagamento integrale delle rate del suddetto mutuo), per cui ha chiesto ed ottenuto, dalla banca mutuante Unicredit s.p.a., prima (nel 2013) una "moratoria A.B.I." (pagamento della sola quota interessi e

---

9 All'epoca i tre enti pubblici hanno ritenuto che, per il loro contenuto, tali "lettere di patronage" fossero di tipo "debole" (non equivalenti a vere e proprie fidejussioni) e, conseguentemente, non hanno provveduto all'impegno della spesa potenzialmente derivante, a loro carico, da esse.

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

sospensione del pagamento della quota capitale del mutuo per un anno, senza oneri, con conseguente allungamento di un anno del termine del piano ammortamento originario - dal 2030 al 2031), poi (nel 2014) la sospensione del pagamento del debito (rate capitale e rate interessi) di tale mutuo per l'anno 2014 (c.d. "moratoria per l'anno 2014" - alias "stand still agreement"), con conseguente spostamento al giugno 2015 della quota interessi relativa all'anno 2014 (circa €.1,5 milioni) ed allungamento di un ulteriore anno (dal 2031 al 2032) del termine del relativo piano di ammortamento, ferme restando le altre "condizioni" principali del mutuo.

La società ha chiuso, per la prima volta, in utile (di circa 4 milioni di euro) l'esercizio 2014, grazie al percepimento di un ingente dividendo straordinario (circa 6,6 milioni di euro) distribuitole dalla controllata "Rimini Fiera s.p.a." nel medesimo anno, mentre dal successivo anno 2015, grazie alla rinnovata distribuzione di ingenti dividendi ordinari da parte della medesima controllata (a sua volta connessa alla ritrovata importante e crescente redditività stabile di tale società), ha chiuso i cinque esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, con importanti utili con i quali ha integralmente coperto (azzerato) le perdite pregresse.

L'autosostenibilità, sia economica che finanziaria, acquisita ormai stabilmente (fatta eccezione per quanto si dirà in seguito, in relazione al Covid-19), anche prospetticamente, dalla società, le ha consentito di rinviare più volte la data ipotizzata per la privatizzazione della controllata I.E.G. con relativa quotazione in borsa, prima tentata, senza successo, ad inizio dicembre 2018, poi effettivamente attuata, con successo, in data 19 giugno 2019.

Infatti, a seguito di approvazione da parte degli organi di indirizzo politico (Consiglio Comunale, Consiglio Provinciale e Giunta Camerale) dei rispettivi tre soci pubblici, avvenuta con due distinte deliberazioni a fine luglio-inizio agosto 2018 e in settembre 2018, l'assemblea dei soci della società del 3 agosto e del 17 settembre 2018 ha approvato formalmente prima l'avvio del percorso finalizzato alla quotazione delle azioni della controllata I.E.G. s.p.a. nel M.T.A. (Mercato Telematico Azionario) di Borsa Italiana, poi la effettiva quotazione in tale mercato, che è poi avvenuta entro il termine massimo del 30 giugno 2019, previsto dai tre soci nei rispettivi atti, al prezzo di collocamento di Euro 3,70 per azione.

Con la quotazione RC ha ceduto tutte le n.4.870.000 azioni di I.E.G. poste in vendita, ricavando un controvalore lordo di euro 18,019 milioni, pari ad un ricavato netto (al netto delle spese di collocamento a suo carico) di circa euro 16,350 milioni ed attualmente detiene n.15.434.995 azioni di I.E.G., rappresentanti il 50,009% del capitale della società, a cui corrisponde però, in virtù del c.d. "voto maggiorato", una percentuale pari al 56% circa dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di I.E.G.. Tale introito è stato usato, a fine 2019, unitamente ad altre risorse già in possesso della società, per estinguere anticipatamente, per circa 17,5 milioni di euro, il mutuo residuo, che pertanto si è ridotto da circa 32 milioni di euro a circa 15 milioni di euro, tanto che, il 23/12/2019, la banca mutuante Unicredit ha accettato una forte riduzione del numero delle azioni di I.E.G. ad essa concesse in pegno e, parallelamente, ha anche formalmente svincolato i quattro soci pubblici (Comune di Rimini, Rimini Holding s.p.a., Provincia di Rimini e C.C.I.A.A. Romagna) dalle rispettive lettere di patronage del giugno 2010 sopra indicate.

Dalla data di intervenuta quotazione (19/06/2019), inoltre, la controllata I.E.G., per espressa previsione normativa, non è più soggetta alle disposizioni contenute nel T.U.S.P. approvato con D. Lgs. n.175/2016.

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Con la quotazione si è pertanto conclusa la tappa finale del percorso di privatizzazione della partecipata indiretta "I.E.G. (Italian Exhibition Group) s.p.a.", operante nel settore fieristico (e poi anche congressuale), ipotizzato dai tre soci pubblici fondatori di I.E.G. (Provincia, Comune e C.C.I.A.A. di Rimini) fin dal lontano 2002, in occasione della trasformazione dell'allora esistente "ente autonomo Fiera di Rimini" in "Rimini Fiera s.p.a." e fino al giugno 2019 attuato solo parzialmente (con l'ingresso di soggetti imprenditoriali privati per circa il 15% del capitale sociale, avvenuto nel 2004), a causa degli "ostacoli" (prima crisi economica generale e locale, con conseguente ridotta redditività ed appetibilità per il mercato della società, poi, successivamente, crisi dei mercati finanziari, con conseguente inopportunità della quotazione) verificatisi negli anni scorsi, in seguito positivamente superati, anche attraverso numerose ed importanti operazioni di "fortificazione" della società attuate nel frattempo (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la concentrazione della maggioranza del capitale sociale di I.E.G. - 65,069% - in mano alla società "RC" - posseduta interamente dai tre soggetti pubblici sopra citati - realizzata tra il 2015 e il 2017 e l'integrazione di I.E.G. con Fiera di Vicenza, realizzata a fine 2016).
Successivamente, in dicembre 2020, è stata attuata l'operazione (finalizzata ad una semplificazione - volontaria, non obbligatoria - della "catena di partecipazione" al settore fieristico-congressuale e al miglioramento dell'andamento economico e finanziario prospettico di due - RC ed SdPC - delle tre società che precedentemente vi operavano) di fusione per incorporazione della controllata "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a." (SdPC, estintasi con tale operazione) nella controllante Rimini Congressi (RC), con conseguente ingresso nel capitale sociale di questa dei due nuovi soci "I.E.G s.p.a." (socio minoritario della propria controllante[10]) ed "AIA Palas Soc. Consortile a r.l." e rideterminazione (diluizione) delle quote di partecipazione dei tre soci pubblici originari (RH, C.C.I.A.A. della Romagna e Provincia di Rimini) ai valori sopra indicati. A seguito della fusione "RC" ha mutato la propria veste da quella precedente - di holding (pura) di partecipazione, a capitale interamente pubblico - a quella nuova - di società holding ed immobiliare, a capitale pubblico maggioritario - modificando conseguentemente il proprio statuto, inserendovi, tra le attività svolgibili, oltre a quella di holding, anche l'attività immobiliare di gestione precedentemente svolta dalla incorporata SdPC.

La situazione di completa autosostenibilità economica e finanziaria della società, acquisita dal 2015 e sopra indicata, è stata però compromessa, nel 2020, da un fatto eccezionale, esogeno ed imprevedibile: la pandemia da covid-19 esplosa (in Italia e nel mondo) nel febbraio 2020, che ha causato la sospensione dell'attività fieristico-congressuale in presenza da marzo 2020 fino ad agosto 2021, "costringendo" la partecipata IEG a non distribuire alcun dividendo ai propri soci, nel 2020 (chiuso da **"RC"** con una perdita di €.2.247.124,00), nel 2021 (chiuso da "RC" con una perdita di €.1.639.812,00) e nel 2022 (chiuso con una perdita di €.1.666.840,00).

[10] La situazione di "partecipazione reciproca (o anche "incrociata")" è consentita dal codice civile (art.2359 bis) e comporta, in seno alle assemblee dei soci di RC, la sospensione del diritto di voto di I.E.G. s.p.a..

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

La continuità aziendale di "RC" - come sopra evidenziato, sempre sussistita autonomamente dal 2013 ad oggi - è stata messa in discussione, dal 2020, "indirettamente", dalla pandemia da Covid-19 e dai connessi provvedimenti normativi adottati dallo stato Italiano per il relativo contenimento, provvedimenti che hanno fortemente contratto l'attività operativa (fieristica e congressuale) della controllata I.E.G. negli anni 2020, 2021 e, parzialmente, anche 2022, riducendone fortemente i risultati economici e finanziari e costringendola conseguentemente, già dall'anno 2020, ad interrompere quella che, fino all'anno precedente, era stata una costante ed ingente distribuzione di dividendi ai propri soci, tra i quali, appunto, **"RC"** (detentrice del 50% circa del capitale sociale di I.E.G.), per la quale tale dividendo annuo costituiva la principale fonte di ricavo ed anche di liquidità, con cui far fronte ai propri oneri.
A fronte della situazione appena descritta, "RC" è riuscita, nel 2020, nel 2021, nel 2022, a garantire il regolare pagamento delle proprie obbligazioni (preservando la propria continuità aziendale) attraverso, essenzialmente, una serie di interventi così articolati:

- sospensione, per il solo anno 2020, delle rate del mutuo acceso con UniCredit;
- cessione delle parti (precedentemente frazionate) del lastrico solare del Palacongressi ove erano stati installati, dalle società di gestione degli stessi (società che hanno provveduto all'acquisto), alcuni impianti di telefonia;
- accordi con I.E.G. per:
  i) un moderato contenimento del canone di locazione riferito al 2020 (anno nel corso del quale c'è stata una importante sottoutilizzazione dei locali adibiti all'attività congressuale);
  ii) l'allungamento (fino al 31/12/2036) del contratto di locazione del Palacongressi e la contestuale anticipazione del valore attuale di alcuni dei relativi canoni futuri;
  iii) l'ulteriore differimento del pagamento di alcuni debiti commerciali (a fronte degli ordinari rapporti commerciali fra le due società);
- contenimento delle spese di manutenzione straordinaria del complesso immobiliare adibito a Palacongressi;
- contenimento dei costi di struttura (grazie alla fusione per incorporazione di Società del Palazzo dei Congressi intervenuta in dicembre 2020).

Esauriti gli interventi sopra indicati, per garantirsi la continuità aziendale nel periodo compreso tra dicembre 2022 e giugno 2024 (data in cui si prevedeva che I.E.G. avrebbe ricominciato a distribuire dividendi annui in misura almeno pari a quella del periodo ante-covid), "RC" è stata costretta, a metà settembre 2022, a chiedere "soccorso finanziario" ai propri soci, per complessivi €.3.500.000,00, sulla base di uno specifico *"piano economico-finanziario-patrimoniale previsionale 2022-2027"*, alias *"piano di ristrutturazione aziendale"*, predisposto dal relativo amministratore unico, che prevedeva la ri-acquisizione, da parte della società, dell'autosostenibilità economica e finanziaria dall'anno 2024 e che è stato giudicato attendibile, con attestazione giurata, da un esperto terzo.

L'intera operazione in questione (aumento di capitale sociale di "RC" di complessivi €.3.500.0000,00 e relativa adesione da parte di RH, per complessivi €.805.000,00) è stata approvata, su formale proposta (con apposita relazione) di RH del 22/09/2022, dal Comune di Rimini, con deliberazione del proprio Consiglio

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Comunale n.83 del 13/10/2022, la cui efficacia - in ossequio alle disposizioni dell'art.5, comma 3, del D.Lgs.175/2016 - è stata però subordinata all'ottenimento di un parere integralmente positivo (favorevole) - espresso o "tacito" (con "silenzio-assenso") - della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione dell'atto stesso (avvenuta, a mezzo pec, in data 18/10/2022 e quindi scadente il successivo 17/12/2022), la quale Corte, con deliberazione n.171 dell'01/12/2022, ha però dichiarato il "non luogo a deliberare", rimandando i controlli alle modalità di cui all'art. 20 del TUSP (ovvero *"in occasione del vaglio della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*").

I tre soci pubblici di "RC" hanno quindi accolto la richiesta in questione e, in dicembre 2022, hanno prima approvato (in assemblea soci di "RC", in data 21/12/2022) e poi sottoscritto e versato un aumento di capitale sociale di complessivi €.3.500.000,00 (come sopra indicato, RH lo ha sottoscritto e versato per €.805.000,00), che ha consentito ad "RC" di reperire le risorse necessarie:

- per €.3.000.000,00, al mantenimento della propria "continuità aziendale" almeno fino al giugno 2024, come sopra spiegato;
- per €.500.000,00, all'acquisto di ulteriori n.220.000 azioni di I.E.G., occorrenti per raggiungere (da parte di "RC") la partecipazione maggioritaria (50,001%) al relativo capitale sociale, necessaria per poter (nuovamente, come già accaduto in passato, quanto "RC" deteneva tale quota di maggioranza assoluta) accedere al c.d. "consolidato fiscale" (che consentirà al "gruppo societario" formato da "RC" e dalla controllata I.E.G. di essere tassato, ogni anno, sul reddito complessivo - somma algebrica dei redditi - di entrambe le società, con conseguente importante beneficio economico e finanziario per "RC", a titolo di "provento da consolidamento fiscale", complessivamente stimato, nell'originario sessennio di riferimento del suddetto "piano 2022-2027" (poi "slittato" al sessennio 2024-2029), in circa €.1.400.000,00.

La relazione semestrale al 30/06/2024, approvata ed inviata ai soci dall'amministratore unico a fine luglio 2024 ha evidenziato quanto segue:

Andamento economico della società

La situazione aggiornata al 30/06/2024 evidenzia, tra i ricavi, il dividendo erogato dalla controllata IEG, che, sulla base del relativo "Piano industriale 2023-2028", ha ripreso, per la prima volta dopo l'avvento del covid-19, la politica di distribuzione dei dividendi. Infatti, in data 29/04/2024, l'assemblea dei soci di I.E.G. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di euro 0,14 per azione, che ha consentito ad "RC" di incassare, nel corso del mese di maggio 2024, l'importo del dividendo di propria spettanza, pari ad euro 2.160.889,00.

Inoltre, tra i ricavi, si segnalano: i canoni derivanti dalla locazione del centro congressi e dei negozi ed i proventi della concessione del diritto di superficie sul relativo lastrico solare (dove sono stati posizionati alcuni impianti di telefonia mobile e fotovoltaici di soggetti privati), per complessivi 720.000,00 euro circa, ed i ricavi per royalties alberghiere, per 170.000,00 euro circa.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Per effetto di quanto sopra la situazione economica del primo semestre 2024 chiude con un utile di euro 998.690,92, anche se tale risultato è destinato a ridursi drasticamente nel secondo semestre 2024, nel quale non vi saranno ulteriori proventi da dividendi.

Andamento finanziario della società

Le risorse derivanti dall'incasso del dividendo distribuito dalla controllata IEG hanno consentito alla società di pagare regolarmente, alla data del 30/06/2024, le rate dei due mutui (accesi presso "UniCredit" e "Monte dei Paschi di Siena") e precisamente una rata complessiva di €.926.624,43 per il mutuo acceso presso UniCredit ed una rata complessiva di €.1.007.266,43 per il mutuo acceso presso Monte dei Paschi di Siena, per complessivi €.1.933.890,86.

Per quanto sopra detto e per effetto degli ulteriori proventi e costi che matureranno nel corso del secondo semestre 2024, l'esercizio 2024 si chiuderà con un utile di circa euro 200.000,00.

Per quanto attiene alla situazione finanziaria prospettica, l'incasso dei dividendi distribuiti da IEG ha apportato alla società le risorse finanziarie che - unitamente al fido di conto corrente di euro 1.000.000,00, disponibile sul c/c MPS - le consentiranno di far fronte a tutti gli impegni assunti sino alla primavera 2025, ovvero fino alla prossima distribuzione dei dividendi da parte della controllata IEG.

In estrema sintesi, la ritrovata elevata redditività della controllata I.E.G. ha consentito ad "RC" di ritrovare la propria integrale auto-sostenibilità economica e finanziaria, peraltro esattamente come previsto nei propri documenti previsionali del 2023.

Riminiterme s.p.a.

La società (per praticità "RT") è partecipata per il 5% da Rimini Holding, per il 77,67% dal Comune di Rimini, per il 16,46% da "Hidra s.r.l. in concordato liquidatorio" e per lo 0,86% da quattro banche (il residuo 0,007% del capitale è costituito da azioni proprie).

Essa gestisce (in virtù di concessione demaniale scadente nel 2031) lo stabilimento termale denominato "Talassoterapico" (sito a Miramare di Rimini, vicino al confine con il Comune di Riccione), in cui svolge attività termale "classica" (con lo sfruttamento della fonte termale denominata "Miramare", posta nelle immediate vicinanze) e, sulla base di apposito "contratto di programma" (stipulato nel 1999, con durata di 99 anni, con il "concedente" Comune di Rimini), "talassoterapica" (ovvero di "terme con acqua di mare", prelevata dal mare Adriatico ad essa antistante).

Dal 2003 "RT" è anche proprietaria, attraverso la controllata (al 100%) "Riminiterme Sviluppo s.r.l." (nel prosieguo, per praticità, anche solo "RTS", costituita nel 2006), della limitrofa ex colonia marina (attualmente fatiscente) "Novarese", con la relativa ampia area scoperta di pertinenza.

La relazione semestrale 2024 indica, per il primo semestre, un risultato negativo (perdita) di circa 29.000,00 euro, in deciso miglioramento rispetto a quello (negativo per 277.200,00 euro) dei primi sei

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

mesi di budget 2024, con un preconsuntivo 2024 che, al momento, prevede un utile di euro 48.300,00, dopo aver accantonato euro 10.000,00 per imposte sul reddito di esercizio.

(valori in k euro)	**Consuntivo 2023**	**Consuntivo al 30/06/2024**	**Preconsuntivo 2024**	**Budget 30/06/2024**
A) Valore della produzione	4.006,3	1.791,5	4.146,0	1.589,6
B) Costi della produzione	3.814,9	1.740,9	3.927,7	1.786,8
C) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	191,3	50,6	218,3	-197,2
C) Proventi (oneri) finanziari	-100,3	-80	-160	-80
D) Rettifiche valore attività finanziarie				
E) Proventi (oneri) straordinari				
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	91,0	-29,4	58,3	-277,2
Imposte	-27,7		-10	
Utile (perdita) dell'esercizio	63,3	-29,4	48,3	-277,2

Il primo semestre 2024 mostra segnali incoraggianti in termini di crescita rispetto al medesimo periodo 2023 - che pure si è chiuso con un risultato dell'intero esercizio positivo (utile), dopo diversi anni di perdite ed in anticipo rispetto alle previsioni, che indicavano il ritorno all'utile solamente dell'esercizio 2024 - con la previsione di un risultato di esercizio complessivo 2024 positivo.
Di grande importanza è stato (nel 2023) ed è (anche nel 2024) il bando "Thalassà", aggiudicato alla società per gli anni 2023 e 2024 per un valore complessivo di 700.000,00 euro.

Dal punto di vista economico, la società ha fortemente sofferto, negli anni 2020, 2021 e 2022, la forte limitazione della propria attività (persistita, sia pure in misura progressivamente e gradualmente calante - da marzo 2020 fino al primo semestre 2022) causata dai provvedimenti normativi di contenimento della pandemia da covid-19, conseguendo perdite di esercizio in ciascuno dei suddetti tre esercizi e ritornando all'utile - come sopra anticipato - nel 2023.
La situazione finanziaria della società negli anni 2020, 2021, 2022 è stata fortemente condizionata dalla fortissima contrazione dei ricavi conseguente alla forte riduzione (tra marzo 2020 e giugno 2022) della propria attività caratteristica (termale), dovuta ai provvedimenti normativi di contenimento della pandemia da Covid-19, tanto da far mettere in dubbio, nel secondo trimestre 2022, la continuità aziendale, in

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

particolare in relazione alla capacità di rimborso delle rate dei tre mutui accesi nel 2018 (mediante apposito "accordo di ristrutturazione dei debiti" a breve termine precedentemente contratti con tre banche, che in tale accordo sono stati garantiti da ipoteca sulla "ex colonia Novarese", di proprietà della controllata "RTS", che ha aderito all'accordo stesso), il cui valore residuo complessivo al 30/06/2024 era di €.2.436.200,00, costringendo l'organo amministrativo a posticipare al mese di luglio 2022 la predisposizione ed approvazione del bilancio dell'esercizio 2021. Tali dubbi circa la continuità aziendale sono stati poi superati anche grazie al sopravvenuto incremento (in luglio 2022), con effetto retroattivo dall'01/01/2022, delle tariffe dei servizi resi dalla società nell'ambito del S.S.N., che ha comportato, dall'anno 2022 in poi, una crescita annua di ricavi (ed anche di liquidità) per complessivi €.265.000,00 circa, che ha contribuito sensibilmente al miglioramento stabile (non occasionale) della situazione economica e finanziaria.

Per quanto riguarda il primo semestre 2024, la positiva performance, unitamente alle continue azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi, permette di prevedere il pagamento delle rate dei mutui scadenti nell'esercizio corrente.

La liquidità aziendale al 30 giugno 2024 si è mantenuta positiva per euro 349.600,00.

Nella relazione semestrale vengono evidenziate le seguenti tematiche:

- necessità di procedere, in tempi rapidi, alla definizione di un bando per la vendita dell'immobile denominato "Colonia Novarese" - oppure per la vendita della società "Riminiterme sviluppo s.r.l." o di "Riminiterme s.p.a."- in quanto la "Colonia Novarese" continua ad essere un bene non strategico per "RT", con impatto negativo sui bilanci aziendali e sui flussi di cassa;
- definizione, con la Regione Emilia-Romagna, di eventuali strategie per l'intercettazione dei flussi turistici termali italiani;
- definizione, con il Comune di Rimini, di un piano per il rilancio del progetto "Thalassà", anche con nuove formule, per il biennio 2025-2026 (che genererebbe un volume di fatturato in grado di mettere in sicurezza l'azienda a fronte degli investimenti qui di seguito indicati);
- ammodernamento e adeguamento degli impianti, principalmente termale ed inalatorio (non più rimandabile e da effettuarsi tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025) con sostenimento dei relativi ingenti costi.

Per quanto sopra indicato, superate le gravissime difficoltà generate dalla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-2022, le situazioni economica e finanziaria della società sembrano ora tornate in equilibrio, pur trattandosi di un equilibrio precario, a causa del persistente impatto negativo, sui bilanci societari, della controllata Riminiterme Sviluppo ("RTS"), a causa delle relativa "inattività".

La tempestiva definizione ed attuazione, da parte del Comune di Rimini, di un nuovo progetto di valorizzazione dell'immobile "ex Colonia Novarese" resta quindi, ancora oggi, come nel recente passato, condizione molto importante (anche se, forse, non più strettamente imprescindibile - come invece nel recente difficile periodo passato 2020-2022) per il mantenimento prospettico della continuità aziendale della società.

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2024, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano complessivamente conseguiti per il 50%.

Riminiterme Sviluppo s.r.l.

La società è stata costituita, nel 2006, dalla sopra già indicata ed esaminata "Riminiterme s.p.a." (all'epoca controllata da "Coopsette Società Cooperativa a responsabilità limitata"), che ne detiene tuttora l'intero capitale, in qualità di socio unico, pertanto, a seguito della ri-acquisizione diretta della maggioranza assoluta (77,67%) del capitale di Riminiterme s.p.a. da parte del Comune di Rimini, avvenuta in data 07/02/2019, essa è diventata una società indirettamente controllata dal Comune stesso.

Si tratta di una società immobiliare, costituita con lo scopo di acquisire (dalla Riminiterme s.p.a.) la ex colonia marina (fatiscente) "Novarese", con la relativa ampia area scoperta di pertinenza e di ristrutturarla integralmente, in attuazione del "P.I.M." ("piano industriale migliorativo per il polo del benessere e della salute") presentato da "Coopsette soc. coop a r.l.", nel 2005, quando - aggiudicandosi la relativa procedura ad evidenza pubblica - acquisì (dal Comune di Rimini) la maggioranza azionaria della "Riminiterme s.p.a." ("RT").

A tal fine, infatti, la società ha ottenuto, dalla controllante "RT", in più "rate" negli anni, un finanziamento infruttifero (che negli anni ha raggiunto l'importo massimo di circa 8 milioni di euro e che, al 31/12/2023, aveva un valore residuo complessivo di €.4.677.909,00), che ha usato in parte per acquistare (dalla Riminiterme s.p.a.) la proprietà della "ex colonia Novarese" (con la relativa area di pertinenza), in parte per eseguire su di essa alcuni interventi di consolidamento statico ("messa in sicurezza"). Purtroppo, a causa sia della crisi del mercato immobiliare verificatasi tra il 2009 e il 2012, sia della situazione di insolvenza di Coopsette (all'epoca socio di maggioranza assoluta della controllante Riminiterme s.p.a.) verificatasi nel 2012 e poi sfociata nella relativa procedura di liquidazione coatta amministrativa, il progetto di valorizzazione della ex colonia non è stato attuato e l'immobile, per quanto "messo in sicurezza", è rimasto pressoché fatiscente, come in origine. Proprio a fronte dell'inadempimento contrattuale di Coopsette (consistente nel non aver fatto attuare, ad "RT", il promesso "P.I.M." sopra indicato), il Comune di Rimini nel 2014 ha attivato l'arbitrato previsto dal contratto con cui, nel 2005, aveva ceduto la maggioranza azionaria di "RT" a Coopsette, arbitrato che è stato poi interrotto, senza giungere a lodo, in data 11/09/2018, da una transazione tra le parti, che ha portato l'Ente a riappropriarsi della maggioranza azionaria di "RT", e, attraverso questa, della maggioranza di Riminiterme Sviluppo s.r.l. ("RTS").

Dalla fine del 2018 la ex colonia Novarese è gravata da ipoteca volontaria, in quanto la società ha aderito all'accordo di ristrutturazione dei debiti (con conversione dei debiti a breve termine in debiti a lungo termine - mutui ipotecari) stipulato, a fine 2018, dalla controllante "RT" con le tre banche che negli anni precedenti le avevano concesso finanziamenti a breve termine.

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Dal 2011 la società è praticamente in stato di "immobilismo", per le vicende sopra indicate e, come anticipato nel precedente paragrafo relativo ad **"RT"**, a fine 2021 il suo intero capitale sociale (quote) è stato posto in vendita - nell'ambito del *"piano di riqualificazione e di sviluppo aziendale complessivo 2021-2031"* di **"RT"** sopra indicato - dal relativo proprietario **"RT"**, con procedura ad evidenza pubblica, che purtroppo è andata deserta.

A fronte di tale "immobilismo", la società non ha quindi alcun ricavo (fatta eccezione - in certi anni - per alcuni ricavi da locazione dell'area di pertinenza della ex colonia Novarese" a soggetti che vi organizzano, talvolta, eventi), mentre sostiene i normali costi della propria esistenza in vita e quindi, dal punto di vista economico, ha sempre generato perdite di esercizio (€.30.751,00 nel 2015; €.12.163,00 nel 2016; €.12.036,00[11] nel 2017; €.40.851,00 nel 2018; €.110.444,00 nel 2019; €.53.270,00[12] nel 2020; €.60.764,00 nel 2021; €.38.238,00 nel 2022; €.42.361,00 nel 2023), che complessivamente hanno portato il patrimonio netto, al 31/12/2022, ad un valore negativo, di - €.65.422,00.
Tali perdite sono state quasi tutte (tranne quella degli esercizi 2021 e 2022, la cui copertura è stata rinviata rispettivamente al 2026 ed al 2027, in virtù delle norme speciali connesse al "Covid-19"[13], che erano e sono applicabili anche a perdite non derivanti dal Covid, come quella in questione) coperte con le sopravvenienze attive annualmente generate dalla rinuncia (da parte della controllante-creditrice "RT") al rimborso del proprio credito di finanziamento per importo uguale a quello della perdita di ogni singolo esercizio - e si prevede che genererà perdite anche in futuro, almeno fino a quando non si definirà ed attuerà un nuovo progetto di valorizzazione del relativo unico bene, la ex colonia Novarese, come sopra spiegato nel precedente paragrafo relativo alla controllante "RT".

La relazione semestrale predisposta dall'amministratore in attuazione delle disposizioni statutarie introdotte in maggio 2019 (che la prevedono espressamente), indica la seguente situazione:

---

[11] La perdita risultante dal bilancio 2017 era di €.2.404.314,00, ma di essa ben €.2.392.278 erano imputabili ad un fatto straordinario (la svalutazione della "ex colonia Novarese"), mentre solamente €.12.036,00 erano imputabili alla normale gestione "ordinaria".

[12] La perdita risultante dal bilancio 2020 era di €.3.440.270,00, ma di essa ben €.3.387.000,00 erano imputabili ad un fatto straordinario (la svalutazione della "ex colonia Novarese"), mentre "solamente" €.53.270,00 erano imputabili alla normale gestione "ordinaria".

[13] Trattasi dell'articolo 6, comma 1, del D.L.08.04.2020, n.23, convertito, con modificazioni, dalla legge 05.06.2020, n.40, come modificato dall'art.3, comma 1 ter, del D.L.30.12.2021, n.228, convertito in L.25.02.2022, n.15.

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

	Consuntivo 31/12/2023	Budget 31/12/2024	budget 30/06/2024	Consuntivo 30/06/2024	Preconsuntivo 31/12/2024
A) Valore della produzione	3.000	5.000	2.500	3.000	6.000
B) Costi della produzione	44.913	50.000	25.500	24.100	46.500
C) Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(41.913)	(45.000)	(23.000)	(21.100)	(40.500)
Proventi (oneri) finanziari)	-448	-500	-500	-450	-450
Rettifiche di valore attività finanziarie					
Risultato prima delle imposte (A-B±C)	(42.361)	(45.500)	(23.500)	(21.550)	(40.950)
Imposte					
Utile (perdita) dell'esercizio	(42.361)	(45.500)	(23.500)	(21.550)	(40.950)

Nel primo semestre 2024 la società ha conseguito una perdita effettiva di €.21.550,00 (a fronte di una stimata di €.23.500,00) e prevede di realizzare una perdita annua di €.40.950,00 (a fronte di una originariamente prevista nel budget di €.45.500,00).

Sotto il profilo finanziario, invece, non si riscontrano particolari difficoltà a far fronte, con le attività a breve termine, alle passività a breve termine, visti i pochi impegni presi nei confronti dei diversi creditori a cui la società fa fronte con liquidità presente o con eventuali finanziamenti infra-gruppo da parte della controllante "Riminiterme s.p.a.", la quale si è impegnata a non richiedere il rimborso dei finanziamenti concessi fino alla data del 31 dicembre 2029 o comunque fino all'eventuale dismissione degli immobili da parte della società.

Non si segnalano altri debiti (o crediti) il cui pagamento (o incasso) possa incidere in maniera determinante sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della società.

Nella suddetta relazione semestrale la società ha effettuato un resoconto, al 30/06/2024, sul raggiungimento degli "obiettivi strategici" assegnati dal Comune di Rimini, che risultano conseguiti complessivamente per il 44%.

Per quanto sopra spiegato, il destino della società è strettamente connesso a quello della controllante Riminiterme s.p.a.. In relazione alle prospettive future della società, valgono quindi le stesse

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

considerazioni (ivi inclusa quella di indetenibilità della partecipazione) già formulate dal sottoscritto relativamente alla controllante Riminiterme s.p.a. nel precedente paragrafo ad essa dedicato - a cui si rimanda integralmente - "aggravate", però, dalla strutturale persistente "diseconomicità" della gestione (ordinariamente - ed anche tendenzialmente - non presente, invece, in Riminiterme s.p.a.).

Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.

La società, di cui Rimini Holding detiene l'11,94% (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), ha una duplice veste:

a) è "società patrimoniale di beni idrici romagnoli", ovvero proprietaria (dal 2004, in attuazione del c.d. "progetto società delle fonti") di tutte le fonti di produzione di acqua potabile della Romagna (in sintesi: invaso di Ridracoli, due potabilizzatori di Ravenna - N.I.P. 1 e N.I.P. 2 - e impianti di captazione dell'acqua di falda del fiume Marecchia), che "custodisce" e manutiene;
b) svolge, con affidamento (originariamente fino al 31/12/2023, poi prorogato fino al 31/12/2027 dall'art.16 della L.R.E.R. n.14/2021) "in house providing" da parte dell'autorità regionale di regolazione del servizio idrico (ATERSIR), il servizio pubblico locale di "produzione e vendita di acqua potabile all'ingrosso al gestore del servizio idrico integrato" (attualmente Hera s.p.a.) in Romagna.

In base alle disposizioni del proprio statuto, la società, nel mese di luglio di ogni anno, predispone non una vera e propria "relazione semestrale" (che dia conto del risultato economico del primo semestre appena concluso), ma un aggiornamento della "relazione previsionale" (alias "bilancio di previsione") approvata precedentemente (alla fine dell'anno precedente). Dalla relazione semestrale che l'organo amministrativo della società ha approvato il 30 luglio 2024 e trasmesso ai soci, risulta quanto segue:

	Budget 2024	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
A) Valore della produzione	63.344.399	68.148.963	62.288.990
B) Costi della produzione	60.330.533	58.731.853	54.869.313
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.013.867	9,417.109	7.419.677
C) Proventi e oneri finanziari	342.814	523.815	600.047
D) Risultato prima delle imposte (A-B±C)	3.356.681	9.940.924	8.019.724
E) Imposte	996.986	2.863.008	2.044.454
Utile (perdita) dell'esercizio (D - E)	2.359.695	7.077.916	5.975.270

Il preconsuntivo economico 2024 mostra un risultato ante imposte pari ad €.9.940.924,00, superiore al budget (€.3.356.681,00) ed al consuntivo 2023 (€.8.019.724,00).

Il preconsuntivo 2024 stima un utile d'esercizio di €.7.077.916,00, superiore al budget (€.2.359.695,00) ed al consuntivo 2023 (€.5.975.270,00).

COMUNE DI RIMINI
A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Dal punto di vista finanziario, la società vanta, ormai da anni, una situazione di costante ingente liquidità, stimata, al 30/06/2024 (in termini di posizione finanziaria netta) in circa 54,4 milioni di euro, investita in diversi strumenti finanziari (titoli di stato ed obbligazioni, prodotti assicurativi; liquidità in giacenza presso c/c bancari di euro e prestito fruttifero alla partecipata "Plurima s.p.a.").

Il resoconto, al 30/06/2024, sul raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati dai soci per l'anno 2024 è ancora, attualmente in corso di predisposizione.

Relativamente alle prospettive future della società, vale quanto sopra già detto per "Amir s.p.a." nel precedente paragrafo ad essa dedicato, a cui, pertanto, si rimanda.

Start Romagna s.p.a.

La società, di cui Rimini Holding possiede una quota pari al 21,98% del capitale sociale (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna e "T.P.E.R. s.p.a."), svolge il servizio di trasporto pubblico locale ("t.p.l.") di passeggeri su gomma, in qualità di "aggiudicataria" di apposite gare pubbliche bandite dalle tre distinte agenzie per la mobilità di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna all'epoca esistenti, successivamente (dal 1° marzo 2017) "confluite" nell'unica "Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. - s.r.l. consortile" (con sede legale a Cesena). Gli affidamenti relativi ai bacini di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna sono ormai scaduti da diversi anni e la società - in attesa della predisposizione della gara unica di ambito romagnolo (Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), avviata, ma con temi di realizzazione ancora molto lunghi - sta continuando a gestire il servizio nei tre distinti bacini, sulla base di specifici atti di proroga (fino al 31/12/2026) adottati da "A.M.R. s.r.l. consortile" in virtù di quanto consentito dall'art. 24, comma 5 bis, del D.L.4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022 e degli indirizzi in tal senso espressi anche dalla Regione Emilia-Romagna.

Dal 2014 al 2023 la società ha sempre chiuso i propri bilanci in utile (nel 2020, 2021 e 2022 grazie agli ingenti contributi stanziati a fronte dell'emergenza COVID-19).

La società, in conformità alle disposizioni del proprio statuto, a fine settembre 2024 ha trasmesso ai soci un "conto economico semestrale" dal quale emerge quanto segue:

	Consuntivo 1° semestre 2023	**Consuntivo 1° semestre 2024**
A) Valore della produzione	40.704.041	42.516.439
B) Costi della produzione	43.272.189.	43.789.755
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-2.168.148	-1.273.315
Gestione finanziaria (C)	-428.416	-729.225
Gestione straordinaria (D)	-23.382	-34.705
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	-3.019.946	-2.037.245
Imposte	-30.000	-15.000
Utile (perdita)	-3.049.946	-2.052.245

COMUNE DI RIMINI | A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N.0418078/2024 del 26/11/2024
'Class. ' 001.012001
Documento Principale

Alla data di predisposizione del conto economico semestrale la società stima di ricevere ristori (contributi) per mancati ricavi per circa un milione di euro e ristori per l'incremento del costo dei carburanti ancora incogniti, per cui non è in grado di valutare se la perdita semestrale (di €.2.052.245,00 sopra indicata) potrà essere o meno integralmente assorbita, come generalmente accaduto negli anni precedenti.

In relazione ai possibili scenari futuri, si segnala, infine, che la società, nell'estate 2023, ha incaricato KPMG di aggiornare il progetto industriale di integrazione tra le aziende di T.P.L dell'Emilia-Romagna con definizione dei relativi scenari di governance e realizzativi.

Rimini, 26/11/2024

L'amministratore unico
dott. Marco Tognacci